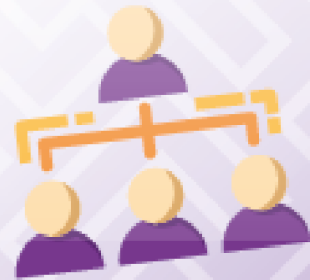




Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

G.VAILATI
RMPS39000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.VAILATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010011/U** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2025** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 70** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione del Liceo G. Vailati

Il Liceo Scientifico Statale "Giovanni Vailati" nasce a Genzano nel 1972 come sede distaccata del Liceo Scientifico "Ascanio Landi" di Velletri. La struttura originaria dell'Istituto era ubicata in via S. Silvestri all'interno di uno stabile, non lontano dall'odierno Palazzo dello Sport, dove oggi è allocata la succursale che ospita 7 classi e che è entrata in funzione a partire dall'a.s. 2007-08 in conseguenza di un progressivo aumento della popolazione scolastica del Liceo.

Nel 1984 l'Istituto si è trasferito nell'attuale sede di via A. Grandi, essendo divenuto scuola autonoma nel 1975 e avendo assunto il nome di Liceo Scientifico Statale "G. Vailati". Tale denominazione è stata scelta come emblematica della valenza formativa dello scienziato e filosofo Giovanni Vailati (1863-1909), assunta come propria dimensione progettuale dal Liceo.

Il 27 ottobre 2001 ha avuto luogo l'inaugurazione della palestra. In questi anni il Liceo "G. Vailati" ha conseguito numerosi e importanti successi in competizioni culturali, concorsi in materie scientifiche e umanistiche, gare sportive sia a livello regionale sia nazionale. Ha inoltre avviato diverse scelte opzionali curricolari, ampliando la propria offerta formativa e investendo maggiormente nel potenziamento della lingua inglese attraverso l'attivazione della curvatura Cambridge _C1 e della curvatura IGCSE.

La scuola è allocata su due sedi (centrale e succursale) non distanti tra loro, ambedue dotate di parcheggio, che facilita la mobilità del personale. La sede centrale è strutturata su due ali, edificio A ed edificio B, rispettivamente di 3 e 2 piani ciascuno ed è dotata di ascensore, per il superamento delle barriere architettoniche, biblioteca, palestra polifunzionale, laboratorio multimediale, laboratori di Informatica, di Fisica, di Scienze, di Robotica. Tutte le aule, dotate di computer e digital board, hanno la connessione WIFI e sono cablate permettendo così una didattica innovativa. La sede succursale, strutturata su un unico piano a livello stradale, comprende il laboratorio di Informatica, un laboratorio mobile di Scienze e un laboratorio mobile di Fisica, inoltre usufruisce del Palazzetto dello Sport per le attività di Scienze Motorie. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici la scuola è totalmente adeguata.

Dall'a.s. 2015-16, ha preso avvio il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate.

Dall'a.s. 2020-21 ha preso avvio il Liceo Scientifico opzione CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL IGCSE ESL, Biology AS Physics, al fine di educare all'interculturalità, promuovere la maturazione



individuale dello studente attraverso le sollecitazioni culturali, sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di adattamento a situazioni nuove. Tale opzione permette di conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) in 3 discipline.

Dall'a.s. 2020-21 ha preso avvio il Liceo Scientifico opzione Cambridge - C1, che prevede al termine del percorso di studi il conseguimento della Certificazione Cambridge English C.A.E. - Level C1, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Capire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite.
- Capire le trasmissioni televisive e i film.
- Capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e saperne apprezzare le differenze di stile.
- Esprimersi in modo sciolto e spontaneo Usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali.
- Formulare idee ed opinioni in modo preciso e saper collegare gli interventi personali con quelli di altri interlocutori.
- Presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e conclusioni appropriate.
- Scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- Scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che salienti.
- Scegliere il registro e lo stile adatto ai lettori ai quali ci si rivolge.
- Raggiungere il livello di native speak.

Dall'anno scolastico 2023/24 hanno preso avvio il Liceo Scientifico Ordinamentale curvatura Biotecnologie e il Liceo Scientifico Ordinamentale curvatura Robotica e Coding.

Approfondimenti

Dall'Anno Scolastico 2015-16, la scuola è in una progressiva fase di crescita demografica, pertanto si rende indispensabile un ampliamento degli spazi e delle infrastrutture scolastiche: è dunque necessario un adeguamento della struttura centrale e/o una sede succursale con un adeguato numero di aule e laboratori, poiché l'attuale sede succursale non è più sufficiente alle mutate esigenze. Solo in questo modo sarà possibile rispondere adeguatamente al notevole incremento della popolazione scolastica.

La scuola presenta una discreta stabilità dell'organico, pur registrando un aumento della docenza e



del personale ATA a seguito dell'ampliamento della popolazione scolastica. Dopo un lungo periodo di continuità nella Dirigenza, negli a.s. 2017/18 e 2018/19 la scuola è andata in Reggenza con un cambio annuale del Dirigente Scolastico.

Dal 1 Settembre 2019 è stato nominato il Dirigente Scolastico titolare con un primo incarico triennale successivamente confermato. Dal 1 Settembre 2025 vi è una nuova Dirigente scolastica, con pregressa esperienza nel ruolo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola opera in un contesto socio-economico diversificato ed eterogeneo, ma complessivamente di livello medio basso, come indicato dalle rilevazioni operate dall'Ente INVALSI. Diverse culture ed etnie arricchiscono la popolazione scolastica con immigrati prevalentemente di seconda generazione, provenienti soprattutto da Albania e Romania, ma anche da contesti extraeuropei, in una percentuale in linea con quella di Roma e del Lazio. Netamente inferiore, invece, rispetto alle percentuali regionali e nazionali, l'incidenza di alunni con DSA e con disabilità certificata.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio nel quale si colloca il nostro Liceo è posto nell'area metropolitana di Roma; di conseguenza le offerte di lavoro sono varie per cui è giustificata la presenza di italiani provenienti da altre regioni e di stranieri. Molto diffuso il fenomeno del pendolarismo verso la capitale. Il comune di Genzano di Roma offre attività, servizi e politiche di sostegno all'economia locale, incentivando lavori e tradizioni legati alla produzione agraria e artigianale. In questo contesto di salvaguardia delle tradizioni si colloca la manifestazione dell'Infiorata, che si concretizza annualmente in uno spettacolare e artistico tappeto floreale realizzato dalle maestranze in collaborazione con associazioni di volontari. Tra le politiche di sostegno all'educazione, il comune di Genzano di Roma dà la possibilità alla scuola di utilizzare strutture comunali per svolgere attività ludico-sportive e organizza stages per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO). Il territorio, inoltre, è servito da una



discreta rete di collegamenti su pneumatici e rotaie (autobus e treni).

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche e materiali derivano dalle seguenti fonti: dallo Stato, per gli stipendi degli insegnanti, del personale non docente della scuola stessa e per il funzionamento generale dei servizi scolastici; dal contributo volontario delle famiglie e dal contributo della Provincia per il funzionamento generale. La scuola e' allocata su due sedi (centrale e succursale) non eccessivamente distanti tra loro, una dotata di parcheggio, che facilita in parte la mobilita' del personale. La sede centrale e' strutturata su due ali comunicanti - edificio A ed edificio B - rispettivamente di 2 e 3 piani ciascuno, con ascensore nell'ala B per il superamento delle barriere architettoniche, biblioteca, palestra polifunzionale, laboratori di Informatica, di robotica, di Lingue, di Fisica, di Scienze. Tutte le aule, dotate di computer e LIM, hanno la connessione WIFI e sono cablate permettendo cosi' una didattica innovativa. La sede succursale, strutturata su un unico piano a livello stradale, comprende il laboratorio di Informatica, di Scienze (mobile) e usufruisce del Palazzetto dello Sport per le attivita' di Scienze Motorie. Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici la scuola e' adeguata.

Vincoli:

La presenza della succursale e' vincolante nella strutturazione dell'orario didattico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il liceo presenta un buon tasso di stabilita' che garantisce continuita' didattica e organizzativa, un corpo docente esperto e motivato. La scuola si avvale anche di un gruppo di docenti con specifiche competenze per l'inclusione e di uno psicologo.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.VAILATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS39000G
Indirizzo	VIA A.GRANDI 146 - 00045 GENZANO DI ROMA
Telefono	06121125147
Email	RMPS39000G@istruzione.it
Pec	rmps39000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovailatigenzano.edu.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

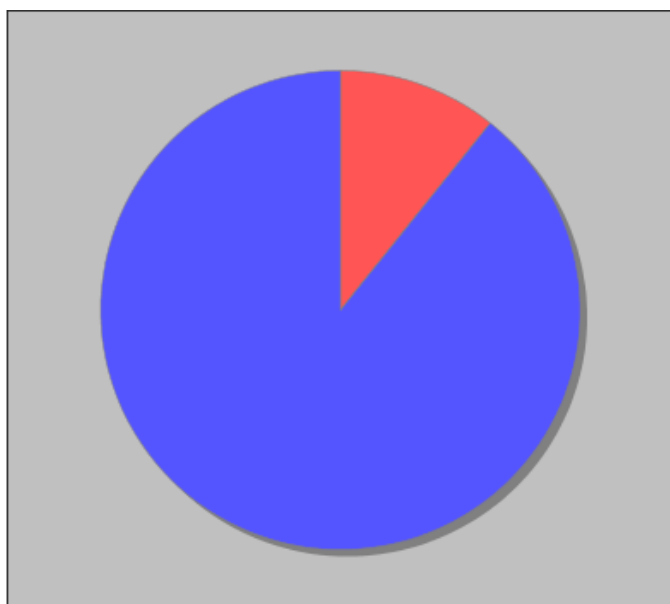


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	24

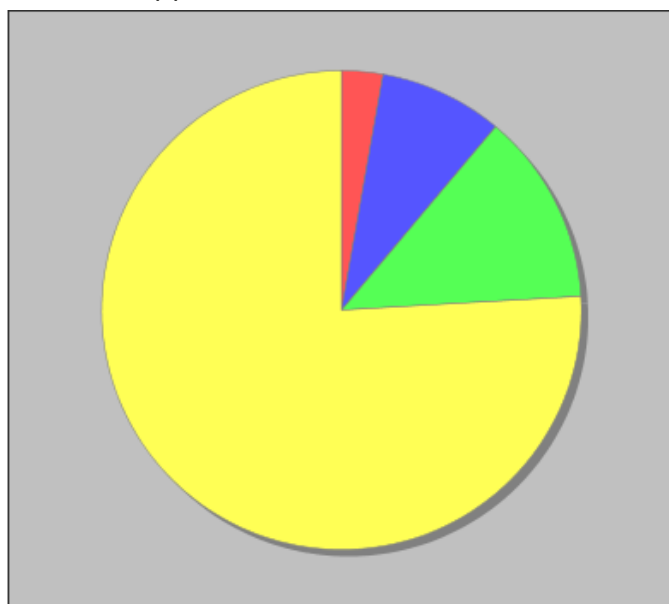
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 82



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Il Liceo "G. Vailati", tenuto conto della normativa vigente, che indica come obiettivo l'approdo sistematico ad una didattica per competenze, da anni ha deciso di rimodulare l'offerta formativa costruendo un orario articolato su 5 giorni suddivisi in moduli da 90 minuti. In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia sempre più improntata all'utilizzo dell'intelligenza artificiale, è necessario che i giovani posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. La scuola deve saper attivare strategie di insegnamento per competenze, cioè una didattica per competenze. Questo è uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria: è invece un modo di "fare scuola" al fine di consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. In virtù di quanto finora si è detto, è chiaro che per consentire a chi studia di sviluppare competenze è necessario costruire nella scuola ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni. Proprio in tal senso già da qualche anno il nostro Istituto ha organizzato il curricolo attraverso Didattiche per Ambienti di Apprendimento (DADA), poiché è proprio l'ambiente di apprendimento che può mettere al centro gli studenti, cioè coloro che devono apprendere in modo significativo. Si tratta di una concezione dello spazio scolastico all'americana elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi,



fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: sanno che al passaggio da un modulo ad un altro devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben noto principio di mens sana in corpore sano. Queste sono le caratteristiche principali degli ambienti di apprendimento per competenze, che potranno solo essere valorizzate da una scansione modulare dell'orario: lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento. E' importante che il docente spieghi di volta in volta ai suoi studenti valore e rilevanza di quanto ci si accinge a studiare: è sempre più necessario motivare i giovani allo studio, spiegando come i diversi contenuti delle diverse discipline concorrano alla crescita e alla maturazione di ciascuno. Il lavoro in classe è centrato sull'esperienza, contestualizzata nella realtà ed è sviluppato in modo significativo attraverso l'attuazione di compiti significativi. Questo lavoro ha bisogno di contenuti, conoscenze e tempi adeguati per costruire situazioni didattiche significative e interattive. Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando - come un esperto coach - l'apprendimento di ciascuno e di tutti. La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei giovani a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose). Corollario di tutto ciò è la necessità di orari meno stretti, esigenza che ha spinto l'Istituto a predisporre moduli da 90 minuti, che permettano un adeguato svolgimento di lavori pensati secondo questa ottica. Sempre animata dallo stesso concetto è la scelta, consolidata negli ultimi anni, di adottare una suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, al fine di permettere soprattutto nella seconda parte dell'anno una didattica più distesa e maggiori opportunità di recupero. Attraverso la didattica per competenze ciascuno studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno, consente di valorizzare le eccellenze e di non deprimere gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento. Il Liceo Vailati, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita, mira alla centralità dell'alunno, come studente e come persona, futuro cittadino del mondo, promuovendo un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. La vision del Liceo si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, cioè come una scuola punto di riferimento culturale e formativo, tale da favorire l'aggiornamento continuo dei propri insegnanti ed essere un



reale stimolo professionale per la sperimentazione di nuove metodologie didattiche. Il Liceo Vailati ha pertanto come sua mission la realizzazione di una scuola accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità, coinvolgendo le famiglie e gli enti locali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Dai dati letti dal sistema informativo del MIM a.s.2023/24, emerge che, per quanto riguarda i trasferimenti degli studenti in altri istituti, la percentuale è al di sotto di quella rilevata a livello provinciale, regionale e nazionale. Inoltre l'abbandono scolastico degli iscritti risulta essere globalmente al di sotto dei valori provinciali, regionali e nazionali. In relazione agli esiti dell'Esame di Stato si rileva che le votazioni sono equamente distribuite nelle varie fasce di livello.

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è sostanzialmente inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100) è complessivamente superiore ai riferimenti nazionali.

La priorità dell'istituto sarà dunque continuare a garantire un adeguato successo formativo degli studenti, favorendo sia il recupero delle carenze sia il potenziamento delle eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

I risultati medi in Italiano e Matematica raggiunti dall'Istituto nell'indirizzo scientifico risultano pari alla media del Lazio.

Il punteggio della scuola è pari alla media nazionale, la variabilità tra le classi è pari o di poco superiore e l'effetto scuola è nella media.

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in



alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze Chiave Europee

Nella scuola è presente un curriculum di Educazione Civica strutturato sulla base delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7/09/2024 e articolato per i cinque anni, il quale si avvale anche di progetti con enti esterni rivolti a promuovere e rafforzare l'educazione alla legalità. Dai questionari interni all'Istituto si evince che per una larga maggioranza dell'utenza e del personale docente la scuola valuta adeguatamente le competenze chiave e di cittadinanza e applica i criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento in modo adeguato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Vailati riconosce come fondamentale perseguire obiettivi formativi e cognitivi al fine di formare la persona in tutte le sue dimensioni e nel rapporto con gli altri anche mediante la valorizzazione e l'accoglienza dell'alterità. Particolare attenzione è offerta alla formazione e all'autoformazione permanente dello studente e al suo bisogno di "imparare a imparare". Centrale, in ambito cognitivo, è la preparazione in campo scientifico degli studenti, attraverso l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, insieme alla cura della cultura umanistica e delle lingue moderne, sottolineando il nesso che lega le diverse parti del sapere. La scuola si assume il compito di accompagnare lo studente nelle tappe fondamentali del suo percorso formativo, favorendo lo sviluppo della sua personalità individuale e sociale. Gli obiettivi formativi trasversali sono comuni a tutte le discipline e si possono raggruppare in tre ambiti:

LA PERSONA

- Sviluppare la capacità di riconoscere e valorizzare le proprie attitudini e potenzialità;
- Accrescere il gusto per la conoscenza e la ricerca, sviluppando gradualmente il proprio senso critico;
- Sviluppare la propria autonomia e indipendenza di scelta, ricercando soluzioni adeguate;
- Imparare ad accettare l'insuccesso non come percezione negativa di sé, ma come fase di



crescita del processo educativo

LA PERSONA E LA SOCIETA'

- Educare al rispetto della diversità e alla tolleranza
- Sviluppare la capacità di interazione e di collaborazione, sapendosi mettere in discussione e cercando di capire anche il punto di vista dell'altro
- Promuovere il rispetto delle regole e delle leggi finalizzato alla convivenza democratica, con senso di responsabilità
- Contribuire al miglioramento del gruppo classe e, più in generale, della scuola.

LA PERSONA E L'AMBIENTE

- Promuovere il rispetto per le cose proprie e altrui, avendo cura del contesto scolastico
- Promuovere il rispetto per il contesto ambientale, adottando comportamenti consoni
- Promuovere la salvaguardia del contesto ambientale.

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per lo scambio di informazioni; a tutte le scuole secondarie di primo grado del bacino di utenza, inoltre, sono inviati materiali informativi sulle attività dell'Istituto. La scuola organizza con attenzione le attività di orientamento in entrata e in uscita e le attività di riorientamento in itinere, ritenute adeguate dalla quasi totalità dell'utenza come indicato nei questionari interni. Gli studenti vengono guidati ed orientati, sia in ingresso che in uscita, dal corpo docente, dalle Funzioni Strumentali preposte, dai docenti tutor per l'orientamento e dal docente orientatore, al fine di delineare un percorso idoneo rispettando il talento e le potenzialità personali.

Oltre agli incontri nelle scuole medie, la scuola organizza giornate di open day con la partecipazione attiva degli studenti, e delle famiglie. Ampia diffusione è data al calendario degli incontri organizzati dai diversi Atenei romani per l'orientamento in uscita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso e aumentare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva nelle classi prime di entrambi gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale sia di studenti con giudizio sospeso rispetto ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e gli indirizzi di scuola sia di studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno di corso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare e uniformare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale con le medie di riferimento dei risultati delle prove INVALSI in particolare nelle classi seconde dell'indirizzo Scienze applicate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1: Prove standardizzate nazionali**

Il percorso si pone l'obiettivo prioritario di ridurre lo scarto percentuale con le medie di riferimento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle classi seconde dell'indirizzo Scienze applicate, mediante sessioni di addestramento alle prove INVALSI, mediante l'implementazione di buone pratiche didattiche e valutative e l'attivazione di sportelli didattici e corsi di recupero .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare e uniformare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale con le medie di riferimento dei risultati delle prove INVALSI in particolare nelle classi seconde dell'indirizzo Scienze applicate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le buone pratiche didattiche presenti nel curriculum della Scuola e



l'utilizzo di griglie di valutazione condivise.

Implementare gli sportelli didattici e i corsi di recupero nelle materie i cui esiti intermedi risultano negativi, anche usufruendo dell'organico di potenziamento.

Promuovere attività' di allenamento alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Esercitazione nelle prove standardizzate nazionali.

Descrizione dell'attività	Promuovere attività strutturate di allenamento allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali, da svolgere a casa - attraverso la somministrazione di materiale on line a partire dal mese di febbraio - e a scuola per le classi seconde entro il mese di aprile ed eventualmente per le classi quinte entro il mese di febbraio.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

ATA

Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, Funzione strumentale PTOF, Docenti delle discipline coinvolte.
--------------	--

Risultati attesi	Miglioramento dei risultati dell'Istituto e riallineamento a quelli
------------------	---



regionali e nazionali.

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici e corsi di recupero.

Descrizione dell'attività	Implementare gli sportelli didattici e i corsi di recupero nelle materie i cui esiti intermedi risultano negativi, con particolare attenzione alle materie oggetto delle prove standardizzate nazionali, anche usufruendo dell'organico di potenziamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Dirigente scolastico, DSGA, Funzione Strumentale Area 2, Docenti delle discipline coinvolte.
Risultati attesi	Miglioramento del profitto nelle materie coinvolte e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Buone pratiche didattiche e valutative.



Descrizione dell'attività	Implementare le buone pratiche didattiche presenti nel curriculum della Scuola e l'utilizzo di griglie di valutazione condivise.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzione strumentale PTOF e Inclusione, Docenti.
Risultati attesi	Implementazione e consolidamento delle buone pratiche didattiche; implementazione dell'utilizzo di griglie comuni; miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove standardizzare nazionali.

● **Percorso n° 2: Percorso 2: Risultati scolastici.**

Il percorso si pone l'obiettivo di ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso e di aumentare le percentuali di alunni ammessi, nelle classi prime di entrambi gli indirizzi, alla classe successiva, mediante l'implementazione di buone pratiche didattiche e valutative, l'attivazione di sportelli didattici e corsi di recupero e il miglioramento delle dotazioni in ottica DADA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso e aumentare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva nelle classi prime di entrambi gli indirizzi.



Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale sia di studenti con giudizio sospeso rispetto ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e gli indirizzi di scuola sia di studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le buone pratiche didattiche presenti nel curricolo della Scuola e l'utilizzo di griglie di valutazione condivise.

Implementare gli sportelli didattici e i corsi di recupero nelle materie i cui esiti intermedi risultano negativi, anche usufruendo dell'organico di potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare le dotazioni delle aule nell'ottica della DADA in entrambe le sedi, per favorire una didattica innovativa e partecipata che facilita l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Buone pratiche didattiche e valutative.



Descrizione dell'attività	Implementare le buone pratiche didattiche presenti nel curriculum della Scuola e l'utilizzo di griglie di valutazione condivise.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzione strumentale PTOF e Inclusione, Docenti.
Risultati attesi	Ridurre lo scarto percentuale sia di studenti con giudizio sospeso rispetto ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e gli indirizzi di scuola sia di studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno di corso.

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici e corsi di recupero.

Descrizione dell'attività	Implementare gli sportelli didattici e i corsi di recupero nelle materie i cui esiti intermedi risultano negativi, con particolare attenzione alle materie oggetto delle prove standardizzate nazionali, anche usufruendo dell'organico di potenziamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



Responsabile Dirigente scolastico, DSGA, Funzione strumentale Area 2,
Docenti delle materie coinvolte.

Risultati attesi Miglioramento dei risultati nelle materie coinvolte.

Attività prevista nel percorso: Dotazioni in ottica DADA

Descrizione dell'attività Implementare le dotazioni delle aule nell'ottica della DADA in
entrambe le sedi, per favorire una didattica innovativa e
partecipata che facilita l'apprendimento

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2026

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti ATA

Responsabile Dirigente scolastico, DSGA.

Risultati attesi Facilitare l'apprendimento implementando le dotazioni delle
aule in ottica DADA.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

DADA

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 90'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA



- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per tutta la scuola
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DADA Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato per consolidare la metodologia DADA già attiva in istituto così da facilitare le diverse esperienze didattiche innovative, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il design dell'ergonomia didattica e tecnologica permetterà di utilizzare le aule esistenti che saranno riorganizzate in modo da diventare ambienti: 1) ibridi, cioè spazi fisici collegati alla tecnologia; 2) flessibili, cioè in grado di cambiare assetto per le diverse attività; ma anche 3) orientati alle esigenze delle differenti discipline. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 22 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Tra gli ambienti flessibili si ritiene di intervenire sulla realizzazione di: - un giardino d'inverno nell'area esterna dell'Istituto; - Un ambiente di apprendimento innovativo per le scienze motorie e sportive caratterizzato dalla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

presenza al suo interno delle più avanzate tecnologie digitali disponibili in ambito sportivo (wearable, body recognition, ecc.), capaci di garantire una nuova dimensione dell'apprendimento ibrido; - ambienti di apprendimento per attivare strategie didattiche distinte quali l'apprendimento di tipo collaborativo e cooperativo, il debate; - Laboratorio/Ambiente creativo (spazio fruibile ed accogliente per studenti e docenti), spazio che necessita di: libere decorazioni realizzate dai ragazzi, strumentazione mobile adatta a studenti ADHD(es: cyclette da banco), prolunghe e prese a disposizione per collegare il PC degli studenti che ne hanno bisogno, PC a disposizione perenne degli studenti (con armadietto per custodire il materiale in sicurezza); - Ambiente laboratoriale inclusivo; - attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento con spazi pensati per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e non, come spazio di lavoro alternativo rispetto alla permanenza in classe. Verranno accolti qui i ragazzi che manifestino la necessità di lavorare in autonomia in uno spazio diverso, insieme a un gruppo di pari, per sviluppare competenze trasversali; - orto e serra in collaborazione con il dipartimento di scienze e filosofia. In tutti questi ambienti didattici innovativi sarà necessario dotare l'arredamento anche di banchi alti e adeguati a studenti in carrozzina. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, soprattutto in ragione dell'attivazione della nuova curvatura di robotica e coding prevista per l'anno scolastico 2023/24. Inoltre la nostra scuola è formata da due edifici separati, pertanto necessiteremo di una pensilina esterna che permetta un passaggio dall'ala A all'ala B.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Laboratori Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il nuovo scenario di apprendimento prevede il potenziamento dei laboratori esistenti e la creazione ex novo di un laboratorio di robotica per una didattica interattiva che consenta, grazie all'allestimento di un ambiente tecnologicamente avanzato, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. L'ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integrerà tecnologie e pedagogie innovative. Le tecnologie digitali che intendiamo utilizzare nel laboratorio consentiranno di attivare percorsi di apprendimento dedicate alle professioni digitali del futuro quali coding, progettazione e abilità di automazione. L'ambiente didattico fortemente inclusivo permetterà di sperimentare nuove strategie e attivare i diversi stili di apprendimento capaci di sviluppare le abilità di problem solving nella relazione tra pari, il singolo e il gruppo. In quest'ottica il concetto di laboratorio classico verrà rimodellato e lo spazio diverrà aula-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformerà fisicamente un singolo ambiente di apprendimento, ma la scelta didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'istituto poiché si svilupperanno trasversalmente le digital hard skills informatiche, la cyber security e la protezione dati. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili, con lavagne touch screen, banchi modulari, armadi di sicurezza per la conservazione del materiale in possesso del laboratorio e ogni postazione sarà dotata di un sistema operativo windows di ultima generazione con una eventuale partizione dual boot per altri sistemi operativi che supportino l'adozione delle nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologie d'insegnamento. La progettazione, pertanto, permetterà una rapida riconfigurazione a seconda dell'esigenza. Partendo dalle dotazioni presenti il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di un adeguamento dell'impianto elettrico e di rete. La dotazione tecnologica diffusa ospiterà sei gruppi di lavoro per una capienza di circa 24/28 studenti per la creazione di un ambiente che intende stimolare creatività, pensiero computazionale e favorire apprendimenti teorici e pratici focalizzati sulla tecnologia necessaria alla realizzazione di progetti di robotica didattica. Verranno acquistati robot didattici, schede arduino e raspberry, stampanti 3d e le varie componenti, meccaniche ed elettroniche per consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Il laboratorio diventerà un luogo di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potrà essere arricchito e personalizzato anche nell'ottica di formazione integrata tra scuola e aziende, startup innovative, università, centri di ricerca tramite accordi di rete.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Innovare l'Istruzione: La Formazione Digitale per il Personale Scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: 1. Accesso Globale all'Informazione: La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. 2. Personalizzazione dell'Apprendimento: Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adattano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. 3. Collaborazione Online: Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4. Risorse Multimediali: L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti. Ciò favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. 5. Feedback Istantaneo: Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. 6. Apprendimento Interattivo: Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e divertente. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Vailati e STEM in viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha previsto la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM (Intervento A), nonché l'attivazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio (Intervento B). L'Intervento A prevederà la realizzazione di percorsi formativi variegati e diversificati partendo dalla consapevolezza che negli ultimi anni è aumentato l'interesse sociale e scientifico per le tematiche ambientali. Pertanto il primo percorso di orientamento e formazione sarà dedicato alle Biotecnologie: lo scopo di questo potenziamento è far avvicinare tanto le ragazze quanto i ragazzi ad una disciplina oggi fondamentale in campo farmacologico, medico, agricolo, alimentare, della difesa e salvaguardia dell'ambiente. Tale disciplina è studiata in diverse facoltà universitarie ed è quindi essenziale per gli studenti avvicinarsi a tale materia e conoscerne le potenzialità e le tecniche. Il secondo percorso riguarderà il Monitoraggio dell'inquinamento outdoor, per permettere l'acquisizione di competenze e comprensione quali-quantitativa dei diversi tipi di inquinanti in/outdoor e del loro comportamento a diversi livelli trofici e molecolari. Il terzo percorso previsto (diviso tra biennio e triennio) si concentrerà sulla bioinformatica, un'area di ricerca interdisciplinare che si occupa di sviluppare nuovi algoritmi, metodologie e strumenti software per l'analisi di dati biologici. Essa ha assunto negli anni un ruolo sempre più importante: simulare finemente i processi biologici rappresenta un grande vantaggio in termini di riduzione di lavoro sperimentale in laboratorio. L'ultimo percorso afferente alle Scienze biologiche, chimiche e naturali prevederà un potenziamento relativo all'ambiente e alla sostenibilità, il cui scopo è far avvicinare tanto le ragazze quanto i ragazzi ad una disciplina oggi fondamentale in campo ecologico: la sostenibilità e la salvaguardia dell'ambiente. Afferente alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Fisica sarà invece il percorso formativo focalizzato alla misura del flusso dei raggi cosmici, progetto dedicato all'esplorazione del mondo delle particelle elementari attraverso un percorso dedicato che parte dalla costruzione di un rivelatore di particelle, alla sua messa in opera, fino all'analisi dei dati raccolti. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca, in particolare della ricerca di base in fisica, coinvolgendoli in tutte le fasi sia sperimentali sia teoriche. Per quanto riguarda i Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, l'Istituto attiverà un percorso formativo mirato al conseguimento delle certificazioni linguistiche La Linea di Intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio. Il nostro Istituto prevederà l'attivazione del "Passaporto Linguistico": un percorso formativo per docenti in servizio, mirato al conseguimento delle certificazioni linguistiche A2/B1-B1/B2, B2/C1(QCER).

Importo del finanziamento

€ 85.755,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una Scuola per Tutti: L'Impegno Contro la Dispersione Scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano educativo individualizzato (PEI) per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico o artigianale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nel percorso tradizionale. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurricolari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l'abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 80.197,28

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Approfondimento

L'attuazione delle azioni del PNRR è stata svolta in base alla possibilità relativa alle scadenze previste.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Il Liceo Vailati ha adottato una scansione modulare, con unità oraria di 90 minuti, strutturata su quattro moduli per 5 giorni settimanali, articolati su tre settimane, al fine di sviluppare la didattica per competenze. Nella sede centrale, inoltre, si segue la didattica per ambienti di apprendimento (DADA); una concezione anglosassone dello spazio scolastico attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: le aule-laboratorio sono allestite ed arredate secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, attivi e indipendenti, saranno fortemente responsabilizzati. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione. Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Gli organi collegiali competenti stanno monitorando la fattibilità normativa e didattica della sperimentazione in atto.

La scuola si è adoperata con il comodato d'uso per supplire alle disomogeneità tra gli studenti, in relazione al possesso di adeguate apparecchiature informatiche e/o libri di testo. Dal questionario interno risulta che le azioni intraprese dalla scuola per gestire e contrastare episodi problematici sono ritenute efficaci dalla larga maggioranza dei docenti, degli studenti e dei genitori. Gli insegnanti, soprattutto nelle classi prime, ricorrono alla pratica del patto d'aula come momento di condivisione di regole e modalità di comportamento. Dai questionari interni si evidenzia come punto di forza dell'Istituto che il clima scolastico è ritenuto sereno dalla maggioranza del personale e dalla quasi totalità dell'utenza.

DIMENSIONE PROGETTUALE

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il Liceo Scientifico permette l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, favorendo nello studente sia un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte ai fenomeni, sia conoscenze, abilità e competenze adeguate



al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. E' infatti indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Il Liceo "G. Vailati" offre quattro diversi indirizzi: il Liceo Scientifico Ordinamentale, il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate, il Liceo Scientifico Cambridge e Liceo Scientifico IGCSE; due curvature: Liceo Scientifico Ordinamentale opzione Biotecnologie, Liceo Scientifico Ordinamentale opzione Robotica e coding.

TRATTI CARATTERIZZANTI

IL CURRICOLO E SPECIFICHE PROGETTUALITÀ

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIANO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

(DL 25/06/2008 - Legge 06/08/2008 n°133)

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Educazione Civica 33 ore annuali alle quali concorrono tutte le discipline

* con informatica al Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PIANO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4



Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	1	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Educazione Civica 33 ore annuali alle quali concorrono tutte le discipline

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PIANO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

CAMBRIDGE - C1

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Language and communication L2-C1	3	3			



Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30	30	30	30

Educazione Civica 33 ore annuali alle quali concorrono tutte le discipline

La curvatura Cambridge C.A.E._C1, attivata per la sezione A del Liceo Scientifico Tradizionale, offre agli studenti la possibilità di acquisire una conoscenza profonda della lingua inglese, migliorando le abilità di reading, writing, speaking e listening, per contribuire alla valorizzazione di competenze specifiche in settori sia accademici sia professionali, con prospettive europee. Questa curvatura linguistica prevede l'inserimento di una disciplina aggiuntiva, Language & Communication, una volta a settimana, in orario antimeridiano per le classi del biennio, al termine dell'orario scolastico per le classi del triennio. Le lezioni sono tenute dal docente ordinario titolare del corso e si svolgono in Laboratorio Multimediale. La frequenza è obbligatoria, sia ai fini della valutazione, sia ai fini del conseguimento della Certificazione linguistica. Il corso prevede lezioni obbligatorie con insegnati madrelingua inglese in classi di conversazione con cadenza settimanale in orario antimeridiano per il biennio e pomeridiano per il triennio. La curvatura impone di sostenere e superare gli Esami di Certificazione per il passaggio alla classe successiva. Nel caso di mancato superamento del livello richiesto, gli allievi hanno a disposizione un'ulteriore sessione d'esame, scegliendo la sede



Cambridge.

PIANO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

CAMBRIDGE INTERNATIONAL-IGCSE

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
IGCSE ESL	1,5	1,5	1,5	/	/
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	28,5	28,5	31,5	30	30



SETTIMANALI

Educazione Civica 33 ore annuali alle quali concorrono tutte le discipline

La curvatura Cambridge International IGCSE, attivata per la sezione C del Liceo scientifico Tradizionale, per il quale è richiesto il contributo delle famiglie, sviluppa e arricchisce il percorso di formazione del Liceo Statale "G. Vailati" avvicinandolo alla dimensione internazionale e alle sfide della società globalizzata. È inoltre possibile nel triennio seguire insegnamenti in Lingua Inglese nelle discipline di IGCSE Biology/Chemistry e IGCSE Business. Gli studenti seguiranno un corso di studi potenziato di 1,5 ore settimanali di insegnamento della Lingua Inglese nei primi tre anni, al termine del quale sosterranno l'esame IGCSE English as a second language. La qualifica Cambridge IGCSE in English as a Second Language con un livello pari o superiore a C soddisfa i requisiti di conoscenza della lingua inglese di molte università nel Regno Unito (come ad esempio il King's College di Londra) e in altri paesi anglofoni. Dal 2020 il Liceo Statale "G. Vailati" è stato riconosciuto come Scuola Cambridge International e pertanto è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica in preparazione per gli esami IGCSE. La sigla IGCSE – International General Certificate of Secondary Education – indica le certificazioni internazionali rilasciate a seguito di un esame finale dal Cambridge International Examinations (CIE), un ente senza fini di lucro dell'Università di Cambridge.

PIANO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

BIOTECNOLOGIE

(DL 25/06/2008 - Legge 06/08/2008 n°133)

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2



Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2+1	2+1	3+1	3+1	3+1
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	31	31	31

Educazione Civica 33 ore annuali alle quali concorrono tutte le discipline

* con informatica al Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra; l'ora aggiuntiva è quella dedicata al percorso specialistico in Biotecnologie

La curvatura Biotecnologia, attivata per la sezione E del Liceo Scientifico Tradizionale, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche abituantoli a imparare attraverso attività di ricerca e promuovendo il lavoro di gruppo, il cooperative learning, il problem solving. Tale curvatura mira alla conoscenza delle biotecnologie e delle loro applicazioni pratiche in diversi settori. Ogni classe dal primo al quinto anno avrà un'ora aggiuntiva di scienze rispetto l'orario curricolare dedicata allo studio delle biotecnologie. Ogni anno verranno prese in considerazione le biotecnologie inerenti il programma curricolare di scienze effettuato in quell'anno.

Nel primo anno saranno oggetto di studio le Biotecnologie Grey che si occupano della salvaguardia dell'ambiente, della rimozione degli inquinanti, della bonifica di acque e terreni. Nel secondo anno saranno esaminate le Biotecnologie Green che trovano applicazione in botanica e agronomia. Nel terzo anno si studieranno le Biotecnologie Red cioè quelle utilizzate in campo biomedico per la produzione di farmaci e vaccini e per le terapie geniche. Il quarto anno verranno esaminate le Biotecnologie White per la produzione di enzimi a scopo industriale. Il quinto anno sarà dedicato soprattutto alle Biotecnologie Gold inerenti la bioinformatica per la realizzazione e conservare le banche dati.



PIANO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

ROBOTICA E CODING

(DL 25/06/2008 - Legge 06/08/2008 n°133)

ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Robotica e Coding	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	29	29	32	32	32



SETTIMANALI					
-------------	--	--	--	--	--

Educazione Civica 33 ore annuali alle quali concorrono tutte le discipline

* con informatica al Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La curvatura Robotica e coding attivata per la sezione D del Liceo Scientifico Tradizionale, si pone l'obiettivo di integrare una maggiore formazione nelle materie STEM, approccio educativo che va a integrare scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, con la finalità del passaggio da fruitori passivi della tecnologia ad utilizzatori attivi. Gli studenti svolgeranno due ore aggiuntive di Robotica. Nuclei fondanti sono: approfondire le caratteristiche tecniche di un Robot; conoscere i movimenti e le azioni che può compiere un Robot; conoscenza delle leggi della fisica necessarie perché un Robot possa compiere determinate azioni; programmare un Robot per farlo muovere come vogliamo dai movimenti più semplici a quelli più complessi. Nello specifico la curvatura Robotica e coding intende sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica; sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica; introdurre i concetti chiave dell'elettronica e dell'automazione; avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale; facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica attraverso la costruzione di modelli; stimolare le capacità di schematizzare, descrivere "problemi" utilizzando codici sintetici (coding); aumentare la propria autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore, riconsiderato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in attività funzionali alla FSL. La scuola progetta la FSL integrandola con il PTOF.

L'Istituto fa parte di reti di scuole sia di ambito che di scopo; ha accordi con soggetti pubblici e privati per la formazione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Inoltre, nell'ambito della FSL, la scuola ha stipulato delle convenzioni con vari enti a livello regionale e nazionale. La scuola coinvolge i genitori nella definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica in modo più che adeguato, in virtù del buon funzionamento degli organi collegiali. Inoltre



gli strumenti on line messi in atto per le comunicazioni scuola-famiglia, prima e durante la fase pandemica, sono ritenuti adeguati dalla quasi totalità dei genitori.

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Liceo Vailati riconosce come fondamentale perseguire obiettivi formativi e cognitivi al fine di formare la persona in tutte le sue dimensioni e nel rapporto con gli altri anche mediante la valorizzazione e l'accoglienza dell'alterità. Particolare attenzione è offerta alla formazione e all'autoformazione permanente dello studente e al suo bisogno di "imparare a imparare". In tale ottica ha partecipato con successo alla procedura di accreditamento per progetti di mobilità KA1 Erasmus+ per il periodo 2021-2027. Grazie all'accreditamento, il nostro Istituto potrà presentare progetti incentrati sulla mobilità del proprio staff (personale docente e non docente) e dei propri discenti, con una procedura agevolata e con la possibilità di ottenere in via prioritaria una parte del budget disponibile. Il nuovo Programma Erasmus+ darà l'opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero (sia per lo staff sia per i discenti), tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione e della formazione. Coerentemente con gli obiettivi stabiliti nel PTOF del Liceo Vailati, sarà possibile presentare progetti che consentono, oltre al perfezionamento delle competenze linguistiche, di acquisire nuovi metodi di ricerca, nuovi approcci metodologici, didattici, nuove modalità di accoglienza e scambio di buone pratiche, per la formazione degli adulti, anche stranieri, attraverso il confronto con gli altri paesi europei aderenti al Programma, in modo da poter arricchire la nostra offerta formativa. Presentare dei progetti KA1 e partecipare alle attività finanziate, ci darà l'opportunità di confrontarci e di riflettere sull'organizzazione del nostro lavoro, e ci consentirà di migliorare ed arricchire l'offerta formativa del Liceo Vailati e di adeguare le nostre pratiche alle sempre più complesse richieste del nostro territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: G.VAILATI RMPS39000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: G.VAILATI RMPS39000G (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica scaturisce da un'attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altronde la scuola oggi più che mai è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro. IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curriculum, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il "cittadino" che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica. A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo insegnamento, trasversale a tutte le materie, è divenuto obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curriculum di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle Linee guida previste dal DECRETO MINISTERIALE n. 183 del 07/09/2024 che sostituiscono le precedenti. Esso ha quindi introdotto su base nazionale nuove linee guida secondo le quali le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione (art. 1 comma 3) aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo



e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto alle dipendenze, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. La riflessione sulla promozione di competenze di cittadinanza attraversa la programmazione educativa e didattica nelle scuole di ogni ordine e grado e sollecita l'individuazione di metodi, strategie, contenuti, attività e modalità di valutazione coerenti che concorrono a sostenere una cittadinanza competente in una prospettiva di educazione permanente che, oltre ad affermare un'adeguata crescita personale, favorisca nel medio e lungo termine maggiore coesione e inclusione sociale, consapevole partecipazione democratica, responsabile presa in carico della sostenibilità dello sviluppo individuale, sociale, economico e ambientale.

E' possibile prendere visione del curriculum di educazione civica pubblicato sul sito del Liceo al seguente link:

https://liceovailatigenzano.edu.it/wp-content/uploads/2024/02/curricolo-griglia-ed.civica_2024-25.pdf



Curricolo di Istituto

G.VAILATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I CURRICOLO DI ISTITUTO è consultabile al seguente link:

<https://liceovailatigenzano.edu.it/documento/curricolo/>

Approfondimento L'Istituto ha concluso a maggio 2021 il lavoro di revisione del Curricolo affidato ai vari dipartimenti. La progettazione didattica dell'Istituto, anche nella loro rimodulazione a seguito della pandemia, è in linea con i documenti ministeriali di riferimento ed è ritenuta adeguata da una larga maggioranza del personale docente così come le politiche scolastiche che la sostanziano. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche nella loro rimodulazione a seguito della pandemia, rispondono al curricolo di istituto per la maggioranza dell'utenza. L'analisi del curricolo e la revisione della programmazione avvengono per ambienti disciplinari e per classi parallele attraverso i Dipartimenti. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le singole discipline, progettano per dipartimenti e realizzano interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, secondo modalità stabilite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. La scuola, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, ha elaborato un proprio curricolo, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo della scuola. Tutte le attività presentano la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti Dipartimenti disciplinari, cui partecipano tutti gli insegnanti al fine di predisporre una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione



degli studenti (prove strutturate e prove non strutturate, ecc.). I risultati della valutazione degli studenti sono usati dai singoli docenti per la progettazione di interventi didattici mirati.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: G.VAILATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Attività n° 1: ERASMUS +**

Il Liceo Vailati ha partecipato con successo alla procedura di accreditamento per progetti di mobilità KA1 Erasmus+ per il periodo 2021-2027! Grazie all'accREDITamento, il nostro istituto potrà presentare progetti incentrati sulla mobilità del proprio staff (personale docente e non docente) e dei propri discenti, con una procedura agevolata e con la possibilità di ottenere in via prioritaria una parte del budget disponibile. Il nuovo Programma Erasmus+ darà l'opportunità di trascorrere periodi di studio all'estero (sia per lo staff sia per i discenti), tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione e della formazione. Coerentemente con gli obiettivi stabiliti nel PTOF del Liceo Vailati, sarà possibile presentare progetti che consentono, oltre al perfezionamento delle competenze linguistiche, di acquisire nuovi metodi di ricerca, nuovi approcci metodologici, didattici, nuove modalità di accoglienza e scambio di buone pratiche, per la formazione degli adulti, anche stranieri, attraverso il confronto con gli altri paesi europei aderenti al Programma, in modo da poter arricchire la nostra offerta formativa. Presentare dei progetti KA1 e partecipare alle attività finanziate, ci darà l'opportunità di confrontarci e di riflettere sull'organizzazione del nostro lavoro, e ci consentirà di migliorare ed arricchire l'offerta formativa del Liceo Vailati e di adeguare le nostre pratiche alle sempre più complesse richieste del nostro territorio.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Attività n° 2: Internazionale Multikulturalità AMCM (Associazione Multi Culturale Mondiale)

L'istituto aderisce al progetto AMCM nel anno scolastico 2023-2024, con accordo triennale, e diventandone scuola polo regionale nel 2025.

Prevede la realizzazione di diverse AZIONI condivise che si muovono in simbiosi tra loro allo scopo di:

1. promuovere la cittadinanza attiva dei giovani;
2. sviluppare l'apprendimento multiculturale;
3. favorire la comprensione reciproca tra i giovani di paesi diversi;
4. contribuire allo sviluppo globale del progetto AMCM;
5. favorire la cooperazione mondiale nel settore del lavoro scolastico;
6. contribuire alla multicultulturalità attraverso il rispetto delle altre culture;
7. condividere gli obiettivi espressi nella presentazione del progetto.

L'attività principale del progetto consiste nello svolgimento di uno stage d'istruzione a Malta, della durata di 5 giorni e 4 notti. Gli studenti di tutte le classi terze, parteciperanno ad un corso professionalizzante, in lingua inglese, al mattino mentre nel pomeriggio,



durante le escursioni, seguiranno un percorso didattico guidato di "Crea l'Impresa", con finalità a carattere imprenditoriale e valido come FSL.

RISULTATI ATTESI

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Attività n° 3: Mobilità Studentesca Internazionale

La mobilità studentesca internazionale, che permette di passare un anno o anche un periodo più limitato presso un'Istituzione scolastica straniera, rappresenta un risorsa essendo uno strumento efficacissimo di confronto interculturale perché contribuisce alla costruzione di un'auspicabile "società della conoscenza". Attraverso di essa si riescono a raggiungere competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi nel



mondo del lavoro (p.e. problem solving, flessibilità, rispetto di nuove regole, spirito di iniziativa, team working, gestione delle informazioni) senza dimenticare sia lo studio che la pratica intensiva della lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: G.VAILATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Robotica e Coding**

Dall'a.s. 2023-24 è stata attivata per il liceo scientifico la curvatura Robotica e Coding l'obiettivo di integrare una maggiore formazione nelle materie STEM (approccio educativo che va a integrare scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Il corso di robotica è stato attivato per la sezione D, la classe avrà per le 2 ore aggiuntive al biennio un insegnante di Robotica per un totale di 10 ore a corso completo durante le quali si affronteranno argomenti inerenti Algoritmi - Programmazione - Linguaggio C++.Elettronica e Arduino.

I nuclei fondanti sono:

1. Approfondire le caratteristiche tecniche di un Robot.
2. Conoscere i movimenti e le azioni che può compiere un Robot Conoscenza delle leggi della fisica necessarie perché un Robot possa compiere determinate azioni
3. Programmare un Robot per farlo muovere come vogliamo dai movimenti più semplici a quelli più complessi.

TRAGUARDI ATTESI:

Utilizzo di robot didattici nella scuola permetterà agli studenti di sviluppare competenze utili non solo per entrare nel mondo del lavoro in futuro ma anche per affrontare i problemi che la vita metterà loro davanti ogni giorno. Infatti grazie a questo tipo di



didattica i ragazzi potranno sviluppare oltre a della hard skill evidenziate nei nuclei fondanti anche delle importanti soft skill come: problem solving, pensiero computazionale, creatività, lavoro di gruppo, ricerca delle fonti online (quasi tutte in lingua Inglese), pensiero critico, capacità di analizzare le relazioni tra causa-effetto, osservazione dei micro eventi per inserirli in un contesto più ampio, sperimentazione del “prova, fallisci, riprova”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI: sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi/e alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica – sperimentare forme innovative di didattica attraverso l'utilizzazione in campo educativo della robotica – introdurre i concetti chiave dell'elettronica e dell'automazione – avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale – facilitare la lettura di fatti o fenomeni nell'area scientifica e in quella tecnologica attraverso la costruzione di modelli – stimolare le capacità di schematizzare, descrivere “problemi” utilizzando codici sintetici (coding); – aumentare la propria autostima attraverso la sdrammatizzazione dell'errore, riconsiderato semplicemente come uno dei momenti dell'apprendere

TRAGUARDI ATTESI: Utilizzo di robot didattici nella scuola permetterà agli studenti di



sviluppare competenze utili non solo per entrare nel mondo del lavoro in futuro ma anche per affrontare i problemi che la vita metterà loro davanti ogni giorno. Infatti grazie a questo tipo di didattica i ragazzi potranno sviluppare oltre a della hard skill evidenziate nei nuclei fondanti anche delle importanti soft skill come: problem solving, pensiero computazionale, creatività, lavoro di gruppo, ricerca delle fonti online (quasi tutte in lingua Inglese), pensiero critico, capacità di analizzare le relazioni tra causa-effetto, osservazione dei micro eventi per inserirli in un contesto più ampio, sperimentazione del “prova, fallisci, riprova”.

○ Azione n° 2: Biotecnologie

Dall'anno scolastico 2023-24 è stata attivata, per la sezione E, la curvatura Biotecnologie. con lo scopo di Lo scopo della curvatura biotecnologica è avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche abitandoli a imparare attraverso attività di ricerca e promuovendo il lavoro di gruppo, il cooperative learning, il problem solving. Tale curvatura mira alla conoscenza delle biotecnologie e delle loro applicazioni pratiche in diversi settori. Ogni classe dal primo al quinto anno avrà un'ora aggiuntiva di scienze rispetto l'orario curricolare dedicata allo studio delle biotecnologie. Ogni anno verranno prese in considerazione le biotecnologie inerenti il programma curricolare di scienze effettuato in quell'anno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Nel primo anno saranno oggetto di studio le Biotecnologie Grey che si occupano della salvaguardia dell'ambiente, della rimozione degli inquinanti, della bonifica di acque e terreni.

Nel secondo anno saranno esaminate le Biotecnologie Green che trovano applicazione in botanica e agronomia.

Il terzo anno si studieranno le Biotecnologie Red cioè quelle utilizzate in campo biomedico per la produzione di farmaci e vaccini e per le terapie geniche.

Il quarto anno verranno esaminate le Biotecnologie White per la produzione di enzimi a scopo industriale.

Il quinto anno sarà dedicato soprattutto alle Biotecnologie Gold inerenti la bioinformatica per la realizzazione e conservare le banche dati.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.VAILATI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività sono scelte dal Consiglio di Classe e svolte dai singoli docenti della/e disciplina/e coinvolta/e:

12,5 ore di didattica orientativa in aula e fuori aula

Italiano, latino (apprendimento socio-emotivo): identificare le emozioni a cui diversi autori hanno dato voce

Italiano, scienze, fisica: "Dante e la meteorologia", un viaggio nella Divina Commedia tra bufere, nebbie, tempeste, neviccate e altri fenomeni meteorologici. Il tenente colonnello Alessandro Fucello incontra gli studenti con una lezione dialogata (ore 1,5 = 1 modulo)

Italiano, informatica: On e off line. Utilizzare e produrre testi multimediali (comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva, elaborare prodotti multimediali).



Scienze (didattica come spy story): l'antropocene

Matematica, scienze, inglese, informatica, arte (didattica della ricerca): progettare un viaggio che ha a che fare con il tempo, lo spazio, il gruppo ma anche il sé, scegliendo una destinazione, con le diverse tappe, il periodo migliore, la durata in relazione al budget, la scelta dei compagni adatti.

Storia, letteratura e arte: rivoluzioni (lavori di gruppo per conoscere le rivoluzioni e poi creazione di connessioni con le proprie vite personali. Rispondere alla domanda: quali rivoluzioni sono accadute nelle nostre vite? in modo da evidenziare che la storia è fatta da tante storie di singole persone)

Filosofia: l'Alcibiade di Platone, la conoscenza di sé e la cura del sé, come primi passi per compiere scelte consapevoli rispetto al proprio futuro

Filosofia e diritto: incontro online sul libro di Micheal Sandel, Giustizia Il nostro bene comune. Trovare delle risposte personali agli interrogativi del nostro tempo, analizzando le proprie idee e facendo chiarezza sul fondamento delle proprie convinzioni

Filosofia e religione: incontro online sul pensiero di Emmanuel Levinas, l'epifania del volto d'Altri, il concetto di ospitalità e di autenticità nella relazione tra Io e Tu.

Come prendere decisioni, struttura e funzionamento dell'Università, percorsi di formazione alternativi.

Corso sulla sicurezza "on line" attraverso la piattaforma ANFOS.

9 ore + 4,5 ore sovrapposte all'educazione civica

Protezione civile - lezioni teoriche, attività pratiche 9 ore (6 moduli) Esperti esterni



Introduzione alla legalità 4,5 ore (3 moduli) Prof. IRC/Esperto esterno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	13	17	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le attività sono scelte dal Consiglio di Classe e svolte dai singoli docenti della/e disciplina/e coinvolta/e

12 ore di didattica orientativa in aula e fuori aula

Italiano, latino (apprendimento socio-emotivo): identificare le emozioni a cui diversi autori hanno dato voce

Italiano, scienze, fisica: "Dante e la meteorologia", un viaggio nella Divina Commedia tra bufere, nebbie, tempeste, nevicate e altri fenomeni meteorologici. Il tenente colonnello



Alessandro Fucello incontra gli studenti con una lezione dialogata (ore 1,5 = 1 modulo)

Scienze (didattica come spy story): l'antropocene

Matematica, scienze, informatica, arte (didattica della ricerca): progettare la prima casa dove andare a vivere da soli e fare le debite ricerche di mercato, ma anche chiedersi come vogliamo la casa in base alle nostre esigenze e poi scegliere gli arredi e organizzare il trasloco.

Scienze, Fisica: Energia! Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza

Storia, letteratura e arte: rivoluzioni (lavori di gruppo per conoscere le rivoluzioni e poi creazione di connessioni con le proprie vite personali. Rispondere alla domanda: quali rivoluzioni sono accadute nelle nostre vite? in modo da evidenziare che la storia è fatta da tante storie di singole persone)

Filosofia: Cartesio, Il discorso sul Metodo, la riflessione Cartesiana sul percorso di studi e sul metodo in alternativa la morale provvisoria come strumento per affrontare la quotidianità (la metafora della ristrutturazione della casa)

Filosofia e diritto: incontro online sul libro di Micheal Sandel, Giustizia Il nostro bene comune. Trovare delle risposte personali agli interrogativi del nostro tempo, analizzando le proprie idee e facendo chiarezza sul fondamento delle proprie convinzioni.

Filosofia e religione: incontro online sul pensiero di Emmanuel Levinas, l'epifania del volto d'Altri, il concetto di ospitalità e di autenticità nella relazione tra Io e Tu.

Come prendere decisioni, struttura e funzionamento dell'Università, percorsi di formazione alternativi



Diritto allo studio Università la Sapienza di Roma 15 ore (10 moduli)

Il Curriculum vitae: Attraverso la compilazione del I CV si perseguono Obiettivi di sviluppo personale degli studenti come riflessione su di sé, Il Curriculum vitae: Attraverso la compilazione del I CV si perseguono Obiettivi di sviluppo personale degli studenti come riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	12	18	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- educazione civica

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le attività sono stabilite dal collegio docenti per tutti gli studenti

Incontri di orientamento nelle Università, secondo specifico calendario, per conoscere i corsi di Laurea, porre domande ai docenti, comprendere l'offerta formativa universitaria e



i servizi dell'Ateneo. Gli incontri sono organizzati e gestiti dalle Università secondo un programma presentato agli studenti tramite comunicazione sul sito del Liceo

1,5 ore sovrapposte ai PCTO

AVIS: sensibilizzazione alla donazione di sangue Ore 1,5

10,5 ore + 4.5 ore sovrapposte all'educazione civica

Economic@mente "metti in conto il tuo futuro" 10,5 ore

Le organizzazioni internazionali 4,5 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● ASTROYOUNG: LA SCIENZA INCLUSIVA A MISURA DI GIOVANE

Il progetto ha come obiettivi principali la promozione della partecipazione dei giovani e il sostegno all'inclusione sociale mediante la diffusione della cultura scientifica, principalmente astronomica, con target preferenziale per la fascia di età 14-18 anni, Coinvolgerà il territorio di Roma e dei Castelli Romani , mettendo in connessione le scuole e le associazioni di astrofili del territorio con il pubblico fruitore delle iniziative di divulgazione scientifica. In questa edizione , inoltre, Astro Young sarà presentato in collaborazione con la biblioteca comunale "Carlo Levi " di Genzano di Roma, con l'intento di offrire agli studenti coinvolti un'opportunità pratica di approfondimento e di divulgazione al pubblico delle tematiche di astronomia apprese. il progetto prevederà attività formative integrative.

I contenuti comprenderanno argomenti generali sulle principali tematiche dell'astronomia, trattati con l'ausilio di software astronomici, tra cui :

- astronomia sferica
- Sistema Solare e Luna
- La Terra
- Nozioni di ottica
- I corpi celesti
- Conoscenza e utilizzo dei telescopi , strumenti di osservazione

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● Anfos: Formazione Sicurezza Lavoro

Gli studenti che realizzano il percorso di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), ai sensi dell'art.2 comma 1 del decreto legislativo 81/2008, sono equiparati allo "status" dei lavoratori e sono tenuti a seguire e superare, prima di accedere ai luoghi di lavoro, il corso sulla salute e sicurezza. Il corso viene strutturato su piattaforma con corso e test gratuiti per le famiglie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IMUN Roma - MUNER New York-SNAP-PRESS EUROPEAN CAMP BRUXELLES

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilaterali bodies. Gli studenti si cimentano ed approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Svolgono le attività



tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite ed utilizzando la lingua inglese.

IMUN Roma, simulazione di processi diplomatici internazionali, in lingua inglese, che si terrà a Roma

MUNER New York, simulazione di processi diplomatici utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite, in lingua inglese, che si terrà a New York

SNAP è la simulazione dell'Assemblea parlamentare italiana, una maratona di tre giorni in cui gli studenti vestiranno i panni dei deputati della Repubblica.

PRESS è invece un laboratorio di giornalismo dove gli studenti impareranno a scrivere un articolo, a riconoscere e a smontare una fake news e creare una notizia grazie anche all'utilizzo innovativo di strumenti digitali.

EUROPEAN CAMP BRUXELLES è una simulazione del Parlamento Europeo. in lingua inglese, in veste di deputati affronteranno le questioni in programma, per l'anno 2026, di questa importantissima istituzione comunitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● AutoCAD: progettazione e disegno al computer



Il corso AutoCAD è pensato per fornire agli studenti una solida base nell'utilizzo di uno dei software di progettazione assistita al computer più diffusi. AutoCAD è uno strumento fondamentale nei campi dell'architettura, dell'ingegneria e del design, ha quindi una valenza fondamentale per sviluppare competenze pratiche che arricchiscano il curriculum degli studenti e offrano nuove prospettive di orientamento universitario e professionale. Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie ad utilizzare gli strumenti principali di AutoCAD per creare e modificare disegni in 2D e 3D e per gestire gli elaborati per la stampa. Si approfondirà inoltre l'uso di AutoCAD attraverso lo sviluppo progettuale di casi studio e prove esperte.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● **Progetto Biblioteca Vailati #civediamoinbiblioteca**

Il progetto “#civediamoinbiblioteca”, attuato con la collaborazione del Consorzio SBCR, si poggia sull'attività cooperativa tra gli studenti, coinvolti nella partecipazione diretta alla conoscenza: tutti sono pertanto impegnati in lavori di cui possono apprezzare materialmente il risultato, avvertendo di essere indispensabili nell'allestimento di uno spazio importante per la scuola e per il territorio. Attraverso l'uso di specifiche piattaforme, gli studenti imparano tecniche digitali di catalogazione e di ricerca, favoriti da un processo di apprendimento attivo e dinamico

L'attività è articolata sui seguenti punti:

- coordinazione e organizzazione dell'attività di Biblioteca
- apertura della Biblioteca in orario pomeridiano, in collaborazione con gli studenti attività connessa alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), in collaborazione con il Consorzio SBCR,



secondo calendario e contenuti condivisi con apposita convenzione (cfr

- FuoriOrario: incontri con l'autore in orario pomeridiano, secondo un calendario programmato
- eventi culturali in orario pomeridiano
- mantenimento e incremento del sito della Biblioteca, creando materiale da pubblicare sul sito attraverso il Consorzio SBCR
- creazione di podcast tenuti dagli studenti, relativi alla lettura di testi da proporre e condividere, con pubblicazione periodica su canale social.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Colloqui Fiorentini

Partecipazione al concorso di letteratura italiana Colloqui fiorentini, per studenti di biennio e triennio, sulla base di un lavoro preparatorio (team-work) e della produzione di un lavoro originale (di gruppo) sul tema: Umberto Saba: "Scavar devo profondo, come chi cerca un tesoro". Partecipazione al convegno Colloqui fiorentini, Firenze.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Maestri di arti sceniche

Laboratorio teatrale e spettacolo teatrale di beneficenza.

Lo spettacolo che si allestirà, dal titolo "Ciò che inferno non è", ripercorre l'ultimo anno di vita di don Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio ucciso dalla mafia nel 1993, in uno spirito di riflessione civile sul coraggio delle scelte oneste in un contesto altamente degradato. La drammaturgia, elaborata da studenti del liceo, è tratta dal romanzo *Ciò che inferno non è* di Alessandro D'Avenia.

Il laboratorio si svolge presso i locali del liceo, nelle forme dell'impresa formativa simulata: strutturato come un'accademia teatrale, suddivisa in laboratori specifici; nella fase di preparazione dello spettacolo il gruppo lavorerà come una vera compagnia teatrale.

- 1) LABORATORIO DI DIZIONE, LETTURA ESPRESSIVA, RECITAZIONE
- 2) LABORATORIO DI CANTO
- 3) LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E TECNICI DI SCENA
- 4) LABORATORIO DI DANZA



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Castelli al cinema

Dall'anno scolastico 2024-25 l'Istituto è diventato scuola polo per il Progetto " Castelli al Cinema" con i seguenti obiettivi:

- 1) Conoscere il cinema come forma d'arte e l'audiovisivo come sistema complesso per interpretare il linguaggio di oggi.
- 2) Educare i giovani a capire e reinterpretare il flusso di immagini che attraversa la società contemporanea.
- 3) Imparare divertendosi, lavorando insieme, giocando con la forma.
- 4) Interagire con il proprio territorio, attraverso una rete di 6 scuole - che per la quarta volta collaborano insieme ad altri enti pubblici e privati per un progetto di cinema.

Gli studenti, divisi in troupe indipendenti, saranno protagonisti: dalla ricerca sulle fonti e ideazione dello script alle riprese sul set fino al final cut, accompagnati dagli esperti formatori del settore audiovisivo oltre che dai professori interni alle scuole, i quali, stabiliranno un proficuo ponte con la didattica ordinaria legando l'attività progettuale all'educazione civica e all'orientamento scolastico.



CONTENUTI:

AZIONE 1. (9 ore) Matinée al cinema: 3 incontri da 3h ciascuno con una selezione di opere realizzate dagli studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia e delle giornate internazionali di Terre di Cinema. 1. Il cortometraggio di finzione e di animazione. 2. Il cortometraggio documentario. 3. Lo spot e il videoclip musicale.

AZIONE 2. (25 ore) Realizzare un cortometraggio, dall'ideazione alla post-produzione. Verranno realizzati n.6 cortometraggi, uno per ciascuna scuola delle rete: le singole troupe sceglieranno il genere audiovisivo di riferimento (tra quelli presentati nella fase teorica), coordinati dal Responsabile Scientifico. I temi verranno scelti tra quelli indicati dal bando: contrasto al bullismo; dispersione scolastica; educazione alla legalità; educazione ambientale; inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri; pari opportunità, di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e sull'identità di genere. In ogni fase gli studenti, divisi in troupe indipendenti, saranno protagonisti: dalla ricerca sulle fonti e ideazione dello script alle riprese sul set fino al final cut, accompagnati dagli esperti formatori del settore audiovisivo oltre che dai professori interni alle scuole, i quali, stabiliranno un proficuo ponte con la didattica ordinaria legando l'attività progettuale all'educazione civica e all'orientamento scolastico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● SOSS Il Volontariato Operativo nelle Scuole



Workshop intensivo residenziale esperienziale dove, senza l'ausilio del cellulare, del computer e di ogni aiuto digitale, i ragazzi ritrovano l'essenza della comunicazione diretta, del vivere in collettività raggiungendo obiettivi mirati alla riscoperta del senso di fratellanza e solidarietà. Il Campo è ideato per allievi che desiderino sperimentare il Team Building, ovvero la capacità di lavorare in gruppo, identificare i ruoli, migliorare la fiducia e l'autostima, imparare a gestire il Problem Solving, avvicinandosi al mondo del Volontariato anche attraverso la disciplina delle Arti Marziali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Un Brand per la Nostra Scuola: Dalla A alla Z**

Sviluppo di prodotti con il logo e l'identità della scuola per promuoverla e creare un legame più forte con il territorio. Gestione del processo di creazione, produzione e distribuzione dei prodotti promozionali.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Laboratori PLS su scienza dei materiali

Laboratorio della facoltà di Scienze dei Materiali di Tor Vergata, laboratori del CNR e dell' ENEA. Gli studenti potranno scegliere tra le seguenti attività: il futuro delle energie rinnovabili, scienze dei materiali, rivoluzione quantistica, materiali superconduttori.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Premio Asimov

Il Premio Asimov, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, coinvolge gli studenti delle scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti, sia nella veste di giurati che in quella di concorrenti.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IBM SKILLS BUILD: nuove competenze tecnologiche

Il progetto IBM SkillsBuild offre corsi gratuiti e certificati utili per potenziare le competenze nel settore informatico e tecnologico. I percorsi si svolgono su una piattaforma di formazione online, sono interattivi, includono simulazioni pratiche e rilasciano digital credential IBM riconosciuti a livello internazionale. I corsi individuati sono i seguenti: cybersecurity fundamental, explore emerging tech, agile and design thinking, ai fundamentals, project management fundamentals.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Economicamente: corso di economia finanziaria

Corso di economia e finanza in collaborazione con ANASF (Associazione dei consulenti finanziari)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● IGCSE BUSINESS/FSL: simulazione di impresa in lingua inglese

Il percorso in lingua inglese, articolato su due anni, prepara al conseguimento dell'esame IGCSE in Business Studies, una certificazione internazionale riconosciuta dalle migliori università del mondo. Il corso prevede la simulazione di impresa, un progetto didattico che riproduce in ambiente scolastico il funzionamento concreto di un'azienda reale, nei suoi aspetti organizzativi, relazionali e gestionali. L'impresa simulata si svolge in un'aula-laboratorio che riproduce la struttura delle principali funzioni aziendali. Gli studenti, organizzati in ruoli operativi, gestiscono le diverse aree dell'impresa (amministrazione, marketing, risorse umane, produzione, comunicazione) e affrontano le operazioni tipiche della vita aziendale, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali. Questo approccio esperienziale consente di collegare teoria e pratica, sviluppando competenze professionali, organizzative e comunicative.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Modalità di valutazione prevista

● Infiorata dei ragazzi

L'associazione Accademia dei Maestri Infioratori con la sua attività ha da 19 anni a questa parte come indirizzo una naturale apertura alla realtà nella sua complessità e nei suoi molteplici aspetti, sociali, culturali, economici, artistici e comunicativi, ponendosi non come semplice strumento di trasmissione di cultura, isolato dal contesto socioculturale, ma come luogo di co-costruzione di conoscenze e competenze fondamentali per gli alunni degli istituti genzanesi in funzione dello sviluppo coerente e completo della persona, ma anche del loro pieno inserimento nella realtà culturale da loro vissuta. Tutto ciò a partire dallo scopo principe dell'Associazione, ovvero quello di tramandare ai giovani l'arte di infiorare, per far sì che la tradizionale infiorata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Banca d'Italia: sistemi di sicurezza

Redazione di un progetto per la realizzazione di un sistema di sicurezza (fisico e impiantistico)



per la protezione di un sito strategico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Biotechnologie e Scienza dei materiali**

Aspetti teorici, metodologici e percorsi laboratoriali delle Scienze Biologiche e delle Biotechnologie in ambito biomedico, agroalimentare e ambientale. Acquisizione di competenze teoriche e pratiche sulla tecnica della PCR (Polymerase Chain Reaction) nell'ambito degli studi sulla variabilità umana.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



● La ricerca va a scuola

Avvicinare gli studenti alla cultura della ricerca farmaceutica per la produzione di farmaci e vaccini e per conoscere le nuove frontiere delle neuroscienze. Gli studenti partecipano alle lezioni teoriche dei ricercatori di enti di ricerca e ditte farmaceutiche aderenti alla società SPERA. Gli studenti eseguono compiti di simulazioni assegnati dai ricercatori

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● PROGETTO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA' MALTA

Stage d'istruzione a Malta della durata di 5 giorni e 4 notti. Gli studenti di tutte le classi terze, parteciperanno ad un corso professionalizzante, in lingua inglese, al mattino mentre nel pomeriggio, durante le escursioni, seguiranno un percorso didattico guidato di "Crea l'Impresa", con finalità a carattere imprenditoriale. L'obiettivo, oltre a migliorare la conoscenza della lingua inglese, sarà lo sviluppo della CREATIVITA', capacità insita in ciascuno dei ragazzi, aiutandoli a capire cosa fare della propria vita.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Bioinformando

Si propongono due percorsi alternativi: uno per la trascrittomico, ed uno sull'analisi di sequenze di Dna, creazione di mappa di plasmide, simulazione di mutazioni ed analisi delle restrizioni enzimatiche. In questo secondo caso, le analisi su R sono del tipo: analisi di composizione nucleotidica delle sequenze, paragone con sequenze ortologhe, predizione di strutture secondarie. E' previsto l'utilizzo di software per l'analisi dei dati in campo biomedico e biotecnologica quali R e APE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzare software per l'analisi dei dati in campo biomedico e biotecnologica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Il Quotidiano in classe



E' un progetto di media literacy, pensato per sviluppare una coscienza critica: ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori nel settembre del 2000, il progetto "contribuisce a fare dei giovani di oggi i cittadini liberi e indipendenti di domani", attraverso la lettura critica del quotidiano, cartaceo (una volta a settimana) e online (con codice assegnato) quale Corriere della Sera, La Repubblica, Il Sole 24 Ore. I tre diversi quotidiani vengono offerti gratuitamente e messi a confronto, in una vera e propria lezione di educazione civica, favorendo la costruzione di una propria opinione e soprattutto lo sviluppo dello spirito critico (<https://www.osservatorionline.it/>). Lo scorso 15 novembre 2024 ore 16 le classi partecipanti al Progetto hanno incontrato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, rivolgendo a lui domande selezionate. Nel presente anno scolastico, si prevedono altri importanti e significativi incontri con importanti personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo delle notizie e della tecnologia dell'informazione, sviluppando capacità critiche; • Acquisire in modo diretto tecniche di scrittura; • Favorire la lettura di articoli specialistici • mostrare come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da



quotidiani diversi, allenando così gli studenti a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Lettura. Facciamoci leggere: emozioni da condividere

Il Progetto si articola su diverse attività che saranno svolte nel corso dell'anno scolastico: • Libriamoci e #ioleggoperché: sostenuto dal MIM e promosso dall'AIE, prevede lo svolgimento della lettura condivisa. Le attività svolte saranno inserite nella banca dati del Progetto Libriamoci e #ioleggoperché. Durante la settimana sarà inoltre possibile per gli studenti e le loro famiglie acquistare dei libri da donare alla Biblioteca della scuola. • Incontro con l'autore: incontri con autori di interesse didattico in orario antimeridiano, due incontri rivolti specificatamente al Biennio e un incontro al Triennio, a cui far precedere la lettura condivisa in classe del romanzo dell'autore. • Coordinamento attività Biblioteca in orario antimeridiano, secondo necessità dei colleghi Promozione delle attività all'interno del Dipartimento di Lettere, coordinando le iscrizioni e le attività a queste legate; organizzazione interna; cura dei rapporti e contatti con gli enti esterni del Progetto • Libriamoci e #ioleggoperché: nelle classi aderenti al progetto, sarà svolta la condivisione della lettura ad alta voce con un'esperienza di lettura partecipata. • Incontro con l'autore: si prevede che gli autori possano incontrare i ragazzi, dopo lettura dei romanzi. • Coordinamento attività Biblioteca in orario antimeridiano, secondo necessità dei colleghi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Suscitare il piacere della lettura, promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti del libro e sviluppando un approccio emozionale e affettivo; • Favorire la riflessione, l'attenzione sul proprio vissuto e sulle proprie emozioni attraverso la lettura di romanzi; • Condividere con i compagni l'ascolto dell'altro da sé e le proprie emozioni nella capacità di esprimere in modo logico e coerente il proprio punto di vista e di cogliere quello dell'altro; • Riconoscere l'importanza della lettura come momento formativo per lo sviluppo della propria personalità, del pensiero critico e della propria consapevolezza di cittadino responsabile; • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo con i propri coetanei, • Sviluppare abilità e competenze in diverse forme di comunicazione: verbali, scritte, per immagini, con video, musicali, ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **Potenziamento di matematica per le classi V (nuovo esame di maturità')**

Potenziamento di matematica in relazione alle nuove indicazioni dell'esame di fine ciclo di studi.



Lezioni di 2 ore in orario pomeridiano ricche di spunti di riflessione e applicazioni per offrire migliori opportunità di successo nelle II prova scritta. Le lezioni sono trasversali per tutte le classi V da tenere in aula magna nel periodo aprile maggio giugno 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso e aumentare le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva nelle classi prime di entrambi gli indirizzi.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale sia di studenti con giudizio sospeso rispetto ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e gli indirizzi di scuola sia di studenti ammessi alla classe successiva al termine del primo anno di corso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare e uniformare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre lo scarto percentuale con le medie di riferimento dei risultati delle prove INVALSI in particolare nelle classi seconde dell'indirizzo Scienze applicate.



Risultati attesi

Innalzare e uniformare i risultati della seconda prova dell' esame di maturita'

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Da Yasmine a Kampala Adozioni a distanza

Nell'intento di mantenere viva la memoria di Yasmine, studentessa del nostro liceo prematuramente scomparsa, attraverso questo gesto di solidarietà, ci si è proposto di rendere stabile negli anni il contributo (denominato "Da Yasmine a Kampala") finalizzato al sostegno allo studio di questi tre ragazzi, o- eventualmente di altri – con un coinvolgimento di tutto il Liceo. Il progetto prevede inoltre un percorso di conoscenza geografica, sociale ed economica dell'Uganda, e un incontro con gli studenti di Kampala, tramite corrispondenza e videoconferenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sollecitare la consapevolezza dell'interconnessione, e dunque della necessaria solidarietà dei popoli al di là dei confini nazionali. Suscitare il desiderio della conoscenza reciproca tra giovani di popoli e culture diverse attraverso gli strumenti tecnologici. Infondere la volontà di arginare situazioni di povertà educativa ed economica con i mezzi a disposizione, trasformando vicende traumatiche in occasioni di crescita e responsabilizzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Laboratorio di Modellazione 3D e Prototipazione Virtuale con Tinkercad

Laboratorio Pratico di Tinkercad, una piattaforma online gratuita sviluppata da Autodesk, finalizzata all'introduzione degli studenti ai principi fondamentali della modellazione 3D. Il progetto mira a sviluppare il problem solving e la creatività attraverso la progettazione, acquisendo al contempo competenze digitali specifiche nel design industriale e nel pensiero computazionale. Al termine del corso, gli studenti saranno autonomi nell'utilizzo delle funzionalità base di Tinkercad, capaci di tradurre un'idea progettuale in un modello 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la creatività attraverso la progettazione e la prototipazione virtuale. Saper valutare le particolarità del disegno assistito dal computer(CAD).Acquisire competenze digitali specifiche nell'ambito del design industriale e del pensiero computazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Spazio Arte Vailati

Il progetto prevede la decorazione degli spazi di disimpegno della scuola realizzando murali su tematiche di tipo didattico al fine di favorire un apprendimento naturale degli studenti che, come previsto nelle linee guida del DADA, nel circolare semplicemente per i corridoi acquisiranno nozioni e verranno stimolati nella loro curiosità. I dipinti saranno divisi per tematiche (scientifiche o umanistiche) in base alla palazzina in cui verranno realizzati e porteranno i ragazzi a conoscere i volti e i contributi dei personaggi storici delle discipline scientifiche o artistiche o letterarie. Sarà inoltre realizzata una linea del tempo che consentirà di capire meglio l'evoluzione delle arti maggiori, della letteratura e della storia nel corso dei millenni. Il lavoro verrà svolto dai professori di Disegno e Storia dell'Arte, sopra indicati, e dagli studenti che avranno la possibilità, previa autorizzazione dei docenti presenti in quell'ora, di uscire dalla classe e lavorare al progetto (studenti che non possono fare Motoria oppure quelli che non seguono Religione, ragazzi che sono già stati interrogati così come alunni di classi che hanno supplenze). Il materiale sarà acquisito con una raccolta fondi che verrà gestita dagli studenti stessi. L'abbellimento degli ambienti scolastici porterà i ragazzi a rispettare maggiormente gli spazi in cui vivono e a evitare spontaneamente di imbrattare muri con scritte oscene e offensive, oltre a suscitare una maggiore piacevolezza nel vivere in un contesto che loro stessi hanno



contribuito a realizzare. Educare al bello e stimolare la creatività è un nostro dovere in particolar modo in un Paese come il nostro che della bellezza ne ha fatto la spinta motrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'abbellimento degli ambienti scolastici porterà i ragazzi a rispettare maggiormente gli spazi in cui vivono e a evitare spontaneamente di imbrattare muri con scritte oscene e offensive, oltre a suscitare una maggiore piacevolezza nel vivere in un contesto che loro stessi hanno contribuito a realizzare. Educare al bello e stimolare la creatività è un nostro dovere in particolar modo in un Paese come il nostro che della bellezza ne ha fatto la spinta motrice.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● **Intelligenza Sociale. Mettiamo la tecnologia al servizio della consapevolezza**

Ci si pone due obiettivi: 1) realizzare una community di dialogo tra studenti riguardo temi di interesse sociale e 2) realizzare uno studio di fattibilità operativa per un'applicazione web che stimoli, attraverso il gioco, i giovani alla responsabilità sociale delle proprie scelte. Partendo dalle applicazioni esistenti evidenziandone i limiti e ponendo in essere i correttivi affinché possano essere veramente fruibili e non direttivi. Lo scopo è rompere le bolle informative determinate dal web, dalla comunicazione fortemente mirata, attraverso una comunicazione peer to peer, con l'aiuto dello strumento tecnologico per la componente informazioni attendibili, gioco e gestione delle regole di confronto. Un modo per guardarsi allo specchio attraverso il confronto con idee diverse, con la tecnologia e le informazioni filtrate che controllano la correttezza del confronto e lo orienti verso attività costruttive. Il progetto stimola la capacità di comprendere e gestire le relazioni interpersonali ed il confronto tra idee e visioni diverse con metodo efficacia ed armonia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare una community aperta ed il progetto esecutivo di un'applicazione che diffonda senso di responsabilità sociale delle scelte

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

MACROAREA 1. Strumenti

MACROAREA 2. Competenze e contenuti

MACROAREA 3. Formazione e Accompagnamento

MACROAREA 4. Didattiche

MACROAREA 5. Gestione dell'innovazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

G.VAILATI - RMPS39000G

Criteri di valutazione comuni

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti: "Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF) Abilità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti: "Indicano la capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)" Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico - specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi: "Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE IN MATERIA DI COSTITUZIONE Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la



convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza.

COMPETENZE IN MATERIA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.

COMPETENZA DI CITTADINANZA DIGITALE INDICATORI Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del voto di condotta, che entra nel conteggio della media dei voti di ogni studente, si basa sui seguenti indicatori: 1. Attenzione in classe e Partecipazione al dialogo educativo; 2. Frequenza e Puntualità: assenze, ritardi, uscite anticipate (fatto salvo gravi e comprovati motivi di salute o familiari, documentati); 3. Adempimento degli impegni scolastici: □ esecuzione regolare dei compiti a casa □ puntualità nella restituzione delle autorizzazioni per uscite didattiche, etc □ puntualità nella giustificazione delle assenze □ cura nella scelta giornaliera del corredo scolastico:



libri e quaderni delle discipline in orario, eventuali dizionari per compiti in classe 4. Collaborazione e Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole (si rimanda al Regolamento d'Istituto e al Patto di corresponsabilità scuola-famiglia)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

IL CONSIGLIO DI CLASSE VALUTERÀ PER OGNI SINGOLO ALUNNO □ i livelli di partenza, i percorsi e i progressi compiuti, i livelli finali raggiunti; □ la gravità delle insufficienze che non va rapportata al voto numerico finale ma all'effettiva possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi (competenze, capacità) e di contenuti (conoscenze) proprie delle discipline interessate nel corso dell'anno successivo e/o seguire proficuamente il programma di studi di detto anno; □ le insufficienze che, indipendentemente dal valore docimologico di riferimento, devono essere considerate come recuperabili o non recuperabili, anche in considerazione della verosimile possibilità che alcune insufficienze inferiori al voto cinque possono essere conseguenza di fattori contingenti e quindi rimovibili nel tempo; □ la gravità delle lacune, la loro distribuzione nell'arco del tempo, anche con riferimento all'interesse, alla partecipazione al lavoro scolastico, alla frequenza degli interventi di recupero in itinere e ai risultati delle relative verifiche; □ il mancato superamento del debito formativo che, unito ad un profitto insufficiente nella stessa disciplina alla fine dell'anno scolastico corrente, rappresenterà elemento fortemente negativo rispetto alla valutazione delle capacità di recupero sia individuali che supportate da corsi e/o da altri tipi di interventi didattici messi in atto dalla scuola. Tale situazione potrà configurare un quadro di orientamento del consiglio di classe per la non ammissione, fatti salvi eventuali cambiamenti dell'Ordinanza Ministeriale; □ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; □ la numerosità delle lacune in rapporto al numero complessivo delle materie; □ la globalità-trasversalità delle competenze acquisite, con riferimento anche agli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline; □ le prospettive di crescita culturale umana in base anche alla storia scolastica personale ai fattori non scolastici: socio-culturali, ambientali, ecc. □ e delibererà in modo strettamente individuale, singolarmente per ogni alunno/a, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

IL CONSIGLIO DI CLASSE VALUTERÀ PER OGNI SINGOLO ALUNNO i livelli di partenza, i percorsi e i progressi compiuti, i livelli finali raggiunti; la gravità delle insufficienze che non va rapportata al voto numerico finale ma all'effettiva possibilità dell'alunno di raggiungere i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro; □ la gravità delle lacune, la loro distribuzione nell'arco del tempo, anche con riferimento all'interesse, alla partecipazione al lavoro scolastico, alla frequenza degli interventi di recupero in itinere e ai risultati delle relative verifiche; □ il mancato superamento del debito formativo che, unito ad un profitto insufficiente nella stessa disciplina alla fine dell'anno scolastico corrente, rappresenterà elemento fortemente negativo rispetto alla valutazione delle capacità di recupero sia individuali che supportate da corsi e/o da altri tipi di interventi didattici messi in atto dalla scuola. Tale situazione potrà configurare un quadro di orientamento del consiglio di classe per la non promozione, fatti salvi eventuali cambiamenti dell'Ordinanza Ministeriale; □ la numerosità delle lacune in rapporto al numero complessivo delle materie; □ la globalità-trasversalità delle competenze acquisite, con riferimento anche agli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline; □ le prospettive di crescita culturale umana in base anche alla storia scolastica personale ai fattori non scolastici: socio-culturali, ambientali, ecc. □ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; □ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; □ svolgimento delle attività di FSL (ex PCTO) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (90 ore complessive). □ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751. □ e delibererà in modo strettamente individuale, singolarmente per ogni alunno/a, l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico Statale "Giovanni Vailati" di Genzano di Roma, viste le norme contenute nel D.M. n. 49 del 24/02/2000, nel D.M. 99 del 16/12/09, nel D.lgs. 62/2017, art.15, comma 2, nell'O.M. 53/2021, L.150/2024, e D-I n. 127/2025 definisce i seguenti indicatori di massima per la valutazione dei crediti scolastici da parte dei Consigli di classe: □ grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, tenuto conto degli obiettivi di istruzione e di formazione stabiliti dai singoli Consigli di Classe; □ assiduità della frequenza (anche in riferimento al numero dei ritardi), interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo; □ partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola, debitamente certificate e/o adeguatamente documentate dai docenti referenti o coordinatori delle attività. □ Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi» In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti - Riferimenti normativi: D.M. 99 del 16/12/2009, Dlgs 62/2017, art.15 comma 1 e O.M. 53/2021, art.11 Il credito scolastico, pertanto, scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di comportamento (D.P.R. 122/09, art.4, comma 2) e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale. Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe stabilisce di assegnare il minimo o il massimo delle fasce di riferimento, riportate nell'Allegato A dell'O.M. 53/2021, in considerazione delle seguenti premesse: Il Consiglio di Classe, nel caso di studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale o all'Esame di Stato, attribuirà il punteggio più elevato della corrispondente banda di oscillazione valutando la sussistenza di una delle seguenti condizioni: □ se la media dello studente è maggiore di 8, per valorizzare i casi di eccellenza □ se le proposte di voto sono tutte almeno sufficienti; □ se è riconosciuto un livello di impegno giudicato lodevole o particolarmente significativo, anche in relazione a particolari situazioni familiari o personali dell'alunno; □ se è certificata/attestata la partecipazione attiva e/o con profitto ad attività extra-curricolari organizzate dalla Scuola. Il Consiglio di Classe, nel caso di studenti con giudizio sospeso e ammessi all'anno successivo in sede di scrutinio differito, attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se sussistono le due delle seguenti condizioni: □ se è riconosciuto un livello di impegno giudicato lodevole o particolarmente



significativo (tale da permettere un completo recupero), anche in relazione a particolari situazioni familiari o personali dell'alunno; □ se è certificata/attestata la partecipazione attiva e/o con profitto ad attività extra-curricolari organizzate dalla Scuola; L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del giudizio formulato dai docenti della Religione riguardo l'interesse e il profitto conseguito dallo studente che si avvale di tale insegnamento. Resta inteso che il Consiglio di Classe non è tenuto ad applicare in modo rigido le indicazioni pratiche su esposte, purché si attenga agli indicatori previsti dalla normativa. Il Credito scolastico derivante dall'adesione degli studenti ad attività integrative aggiuntive inserite nel P.T.O.F. sarà attribuito dal Consiglio di classe se è documentata la partecipazione ad almeno il 75% delle ore previste per singola attività; inoltre, ciascun titolo sarà valutato una sola volta nell'arco dei tre anni conclusivi del percorso di studio.

Programmi scolastici – Griglie di valutazione

E' possibile prendere visione dei Programmi scolastici – Griglie di valutazione pubblicat sul sito del Liceo al seguente link: <https://liceovailatigenzano.edu.it/documento/parte-i-programmi-scolastici-griglie-di-valutazione/>

Criteri- Appendice al Regolamento d'Istituto

E' possibile prendere visione dei Criteri- Appendice al Regolamento d'Istituto pubblicati sul sito del Liceo al seguente link: <https://liceovailatigenzano.edu.it/documento/parte-iii-appendice-al-regolamento-distituto/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo Vailati si impegna a supportare in maniera attenta ed efficace le studentesse e gli studenti che presentano situazioni di disabilità, di svantaggio sociolinguistico, svantaggio economico e, in generale, con Bisogni Educativi Speciali. I docenti di sostegno con l'ausilio dell'Assistenza Specialistica lavorano in sinergia dei docenti curricolari per sviluppare e potenziare le autonomie personali, le competenze relazionali e comunicative dei ragazzi per consentire una crescente inclusione scolastica. Il lavoro coinvolge tutte le componenti scolastiche, dai docenti al personale ATA, dagli alunni alle famiglie.

Inclusione e differenziazione Punti di forza: La scuola, che ha come mission l'inclusione, presta particolare attenzione alle diverse esigenze dei singoli studenti, valorizzando le diversità e promuovendo la didattica inclusiva. Inoltre, come emerge dal questionario interno, sia i docenti che i genitori, a grande maggioranza, ritengono efficaci le azioni messe in atto per favorire l'inclusione degli studenti con BES o disabilità. La scuola organizza attività di recupero pomeridiane per alcune discipline, mentre i singoli docenti attivano all'occorrenza proprie strategie mirate. Per il potenziamento delle competenze, il liceo organizza progetti e promuove la partecipazione a competizioni, seminari e convegni in orario curricolare ed extracurricolare. Tali interventi risultano apprezzati dalla maggioranza dell'utenza e dalla stessa componente docente, come si evince dai questionari interni.

La scuola ha attivato: Sportello d'ascolto C.I.C è presente una psicologa esterna, a disposizione di studenti e docenti, per due giorni a settimana. • Sportello DSA/BES la funzione strumentale inclusione e la psicologa dell'istituto incontrano le famiglie degli studenti del primo anno per impostare il PDP successivamente approvato e attivato dal C.d.C., inoltre monitorano l'andamento degli studenti BES e DSA con particolare attenzione agli studenti del quinto. • Laboratorio metodologico: pensato in modo particolare per gli studenti del biennio con disabilità, DSA e altri BES, ma aperto a tutti gli alunni. Il laboratorio, si svolge tutti i giorni subito dopo l'orario scolastico ed è tenuto da assistenti specialistici con formazione sui DSA, in veste di tutor e mediatori, al fine di aiutare gli alunni a individuare il proprio stile di apprendimento per impostare un metodo di studio funzionale, promuovere la motivazione e il senso di autoefficacia; offrire un servizio specifico per gli studenti con DSA/BES; promuovere un luogo e un contesto di ritrovo inclusivo per tutti gli studenti



che desiderano studiare a scuola con la supervisione di una figura specializzata. Il laboratorio, si svolge tutti i giorni subito dopo l'orario scolastico (da novembre a maggio, per circa un'ora e mezza), è tenuto da assistenti specialistici con formazione specifica sui DSA, in veste di tutor e mediatori, al fine di aiutare gli alunni a individuare il proprio stile di apprendimento per impostare un metodo di studio funzionale, promuovere la motivazione e il senso di autoefficacia; offrire un servizio specifico per gli studenti con DSA/BES; promuovere un luogo e un contesto di ritrovo inclusivo per tutti gli studenti che desiderano studiare a scuola con la supervisione di una figura specializzata. Laboratorio estivo "Studiare insieme": questo progetto nasce come estensione del Laboratorio Metodologico. È attivo tutte le mattine dalla fine della scuola fino alla metà di luglio. Lo sportello supporta le studentesse e gli studenti del liceo con L. 104/92, DSA e BES; tuttavia, ai fini dell'inclusione, è esteso a tutti gli studenti che vogliono partecipare. • Le finalità dello sportello sono: fornire metodi e strategie di studio personalizzate con capaci di supportare gli studenti nel loro percorso di apprendimento; 1. 2. facilitare l'impostazione e al rafforzamento di un metodo di studio funzionale; fornire supporto didattico agli studenti che devono sostenere l'Esame di Stato o gli esami di riparazione che presso il nostro liceo si svolgono verso la metà di luglio; 3. creare un luogo sicuro e accogliente dove gli alunni possono studiare insieme e confrontarsi con operatori specializzati su diverse tematiche, come difficoltà didattiche, disagio emotivo, problemi relazionali o scelte future. 4. Inoltre l'istituto ha previsto l'attivazione il Progetto di Basket unificato scolastico: attraverso la pratica della pallacanestro unificata si intende offrire un ulteriore spazio inclusivo rivolto a tutta la popolazione scolastica con particolare focus sulle studentesse e sugli studenti disabili. Per basket unificato si intende l'attività sportiva a carattere educativo rivolta a tutti gli atleti con l'intento di costruire insieme un gruppo che sviluppi e promuova la cultura dell'inclusione, della solidarietà, dell'accettazione e della valorizzazione della diversità. Il basket unificato ha una forte valenza educativa e formativa, soprattutto per i più giovani, poiché riesce a trasmettere il messaggio che la diversità sia un'occasione di arricchimento individuale e sociale. Inoltre, l'opportunità di praticare questo tipo di sport aumenta l'interesse dei giovani nei confronti del volontariato, offrendo così occasioni di istruzione non formale ed educando all'impegno e alla partecipazione sociale. Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano presso la palestra del liceo, una volta a settimana. Sono previsti due educatori professionali con esperienza e formazione nel campo dello sport unificato in grado di progettare e lavorare in sinergia con tutto il personale scolastico, dai docenti curricolari al personale ATA. Punti di debolezza: Le scarse risorse economiche non danno la possibilità alla scuola di incrementare le attività pomeridiane di recupero in tutte le discipline per l'intero anno scolastico, inoltre, non tutti i docenti dell'organico potenziato possono essere utilizzati nelle discipline di carenza in quanto di classi di concorso diverse.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola, che ha come mission l'inclusione, presta particolare attenzione alle diverse esigenze dei singoli studenti, valorizzando le diversita' e promuovendo la didattica inclusiva. Inoltre, come emerge dal Questionario scuola e dai Questionari interni 2024-25, sono costantemente messe in atto azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti con BES o disabilita', promosse dal dipartimento del sostegno e dell'inclusione e fatte proprie dall'intero Collegio dei docenti. La scuola, inoltre, organizza attivita' di recupero in orario extrascolastico per alcune discipline, mentre i singoli docenti attivano all'occorrenza proprie strategie mirate. Per il potenziamento delle competenze, il liceo organizza progetti e promuove la partecipazione a competizioni, seminari e convegni in orario curricolare ed extracurricolare. Tutte queste attività hanno riscosso il gradimento dell'utenza, come risulta dai Questionari interni 2024-25.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, che ha come mission l'inclusione, presta particolare attenzione alle diverse esigenze dei singoli studenti, valorizzando le diversita' e promuovendo la didattica inclusiva. Inoltre, come emerge dal Questionario scuola e dai Questionari interni 2024-25, sono costantemente messe in atto azioni volte a favorire l'inclusione degli studenti con BES o disabilita', promosse dal dipartimento del sostegno e dell'inclusione e fatte proprie dall'intero Collegio dei docenti. La scuola, inoltre, organizza attivita' di recupero in orario extrascolastico per alcune discipline, mentre i singoli docenti attivano all'occorrenza proprie strategie mirate. Per il potenziamento delle competenze, il liceo organizza progetti e promuove la partecipazione a competizioni, seminari e convegni in orario curricolare ed extracurricolare. Tutte queste attività hanno riscosso il gradimento dell'utenza, come risulta dai Questionari interni 2024-25.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Per questi studenti viene predisposta una programmazione individualizzata (differenziata o su obiettivi minimi curricolari), che viene mediata dalla presenza del docente di sostegno, declinata nell'apposito Piano Educativo Individualizzato (PEI) e in collaborazione con i soggetti operanti sul territorio (ai sensi della Legge 328/2000).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo dei docenti del consiglio di classe dell'alunno durante il primo GLO, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto e di collaborazione rispetto alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. Al momento dell'iscrizione a famiglia consegna la documentazione medica aggiornata, comprensiva di CIS. All'inizio dell'a.s. vengono assegnate le risorse necessarie alla classe e attivato il Piano Educativo Individuale adeguato alle esigenze dello studente. La famiglia viene coinvolta in tutte le fasi del percorso scolastico dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

La documentazione relativa all'inclusione scolastica è consultabile al seguente link:

<https://liceovailatigenzano.edu.it/documento/area-3-inclusione/>



Aspetti generali

Scelte organizzative

E' possibile prendere visione dell'organizzazione della scuola attraverso il suo organigramma pubblicato sul sito del Liceo al seguente link:

<https://liceovailatigenzano.edu.it/struttura/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE e PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figura di supporto strategico ed operativo, assicura il regolare funzionamento della sede, supervisionando le necessità strutturali, la gestione delle sostituzioni dei docenti e l'applicazione del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti. Collabora alla programmazione didattica, occupandosi della predisposizione di calendari, circolari, modulistica interna e della gestione del Registro Elettronico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto strategico che affianca il Dirigente Scolastico nella gestione e coordinamento operativi dell'istituto.	2
Funzione strumentale	Coordinamento, organizzazione e gestione delle seguenti aree strategiche: PTOF, Area studenti: recupero, Inclusione, Orientamento in entrata, Orientamento in uscita.	7
Capodipartimento	Promuovono la progettazione didattica condivisa all'interno dei dipartimenti disciplinari, coadiuvano il processo di proposta per l'adozione dei libri di testo. Favorendo un ambiente collaborativo, in linea con agli obiettivi formativi dell'istituto.	8



Responsabile di plesso	Collaborazione con il DS, Gestione delle entrate/uscite degli studenti della succursale, Contatti con le Famiglie Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e controllo dei corridoi e dei singoli reparti interni/esterni alla succursale, Partecipa alle riunioni di Staff e non, indette dal DS.	1
Responsabile di laboratorio	Coordinano l'accesso degli studenti ai laboratori e pianificano il corretto uso dei medesimi	7
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Supporta l'attività dell'animatore digitale.	3
Docente orientatore	Guida gli studenti nella scoperta dell'offerta formativa e dei possibili sbocchi professionali.	1
Coordinatore attività ASL	Coordina l'intero processo della Formazione Scuola-Lavoro, gestisce i rapporti tra tra studenti, tutor, aziende e dirigenti.	1
Web Master Sito e Social Media Manager	Cura la pubblicazione di contenuti sulle piattaforme d'istituto	3
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Coordina le azioni di prevenzione, gestione e contrasto dei casi di bullismo e cyberbullismo.	1
Referente Prove Invalsi	Coordina le attività necessarie per lo svolgimento delle prove. Analizza e restituisce un resoconto dei risultati.	1
Commissione Erasmus +	Coordinamento attività legate a progetto Erasmus+	6
Referente Formazione del Personale Docente	Sulla base delle risultanze del RAV, raccoglie le proposte del Collegio per l'organizzazione di percorsi formativi Monitora l'efficacia dei percorsi formativi svolti Cura la coerenza della	1



	calendarizzazione degli eventi Raccoglie elementi informativi sulle scelte di auto-formazione del personale	
NIV	Monitora e valuta il funzionamento dell'istituzione scolastica, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<p>Progettazione e coordinamento attività di ampliamento dell' offerta formativa e di Formazione Scuola-Lavoro (Corso AutoCAD Modellazione 3D Tinkercad). Progettazione e coordinamento attività di educazione civica. Responsabile organizzazione didattica e supporto ai docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Recupero e consolidamento disciplinare anche attraverso compresenza per attività interdisciplinari per la promozione delle competenze trasversali. Progettazione e coordinamento attività di ampliamento dell' offerta formativa e di Formazione Scuola-Lavoro.</p>	8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progettazione e coordinamento attività di
educazione civica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Sportello di recupero e potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Progettazione e coordinamento attività di
educazione civica. Progettazione e
coordinamento attività di ampliamento dell'
offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Secondo Collaboratore del dirigente.
Progettazione e coordinamento attività di
educazione civica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Recupero e consolidamento disciplinare anche attraverso compresenza per attività interdisciplinari per la promozione delle competenze trasversali. Progettazione e coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa e di Formazione Scuola-Lavoro.

Progettazione e coordinamento attività di educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

10

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Recupero e consolidamento disciplinare anche attraverso compresenza per attività interdisciplinari per la promozione delle competenze trasversali. Progettazione e coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Recupero e consolidamento disciplinare anche attraverso compresenza per attività interdisciplinari per la promozione delle competenze trasversali. Progettazione e coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa e di Formazione Scuola-Lavoro. Progettazione e coordinamento attività per l'inclusione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Recupero e consolidamento disciplinare anche attraverso compresenza per attività interdisciplinari per la promozione delle competenze trasversali

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Competenze previste dal D.lgs. 165/2001 e dal CCNL 2019-21, declinati dalla direttiva di massima del 3 settembre 2025.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=82005500580

Modulistica da sito scolastico <https://liceovailatigenzano.edu.it/servizio/moduli-per-genitori-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ARETE "A Round E-Table for Education"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Libera contro le mafie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete EUDAIMON (EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network), alla quale aderiscono le Istituzioni scolastiche firmatarie, nel rispetto dell'autonomia giuridica, amministrativa e contabile di ciascun istituto e allo scopo di fornirsi supporto reciproco, nella condivisione di pratiche e della ricerca.

La Rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;
3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;



4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.
9. Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;
10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a:
 - o comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali



- o affidamento di servizi di trasporto scolastico,
- o procedure relative all'affidamento di minori all'estero,
- o adempimenti connessi a questure e autorità competenti,
- o applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.

11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;

12. La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti

13. Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale.

Denominazione della rete: Rete di Scopo "Proxenía"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo e Finalità:

La Rete persegue i seguenti obiettivi generali in materia di internazionalizzazione e cooperazione europea: 1. Accredimento Erasmus+: Ottenere e mantenere un Accredimento Erasmus+ (per la mobilità VET, KA121-SCH, KA121-ADU, etc.) per la Rete o per le singole scuole, al fine di semplificare l'accesso e l'attuazione delle attività di mobilità. 2. Gestione Progetti: Ottimizzare le procedure di gestione, amministrazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dal Programma Erasmus+ (Azioni Chiave 1 e 2) e delle attività eTwinning. 3. Disseminazione e Impatto: Massimizzare la diffusione dei risultati, delle buone pratiche e dei prodotti di progetto, garantendo il più ampio impatto a livello locale, nazionale ed europeo. 4. Sviluppo Professionale: Promuovere la formazione del personale scolastico (docente e ATA) sulle tematiche europee, sulle metodologie didattiche innovative e sulle competenze linguistiche. 5. Qualità: Garantire l'applicazione di standard di qualità



elevati nella preparazione, attuazione e valutazione delle attività di mobilità e cooperazione.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione Ambito 15

attività dei docenti neoassunti di ambito.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CONVEGNO SUL BULLISMO E CYBERBULLISMO "SCUOLA E CITTÀ DICONO STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO"

Convegno sul bullismo e cyberbullismo con l'intervento di esperti in ambito pedagogico e giuridico unitamente a rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informativa obbligatoria sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/08.

La Salute e la Sicurezza sono diritti fondamentali e inalienabili di ogni persona sanciti dalla Costituzione. Il D. Lgs. n° 81/08 prevede espressamente che anche la scuola rientri tra le attività



soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione. L'art. 20 del sopracitato decreto stabilisce l'obbligo per il datore di lavoro (nella scuola il Dirigente Scolastico) di provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nell'azienda, e riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La privacy tra i banchi di scuola

Corso per istruire il personale sugli obblighi del GDPR, fornendo competenze pratiche per gestire correttamente i dati personali e diffondere la cultura della protezione dei dati per evitare sanzioni e garantire conformità.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti

Approfondimento

Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 (comma 124) la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa "obbligatoria, strutturale e permanente", si esce così dalla logica del CCNL 29.11.2007, il



quale all'art. 64 dispone che "la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale", per affermare che la formazione costituisce una leva strategica per il miglioramento del servizio scolastico. Il miglioramento della qualità dell'azione didattica ed educativa nel suo complesso non può infatti prescindere dalla formazione, in quanto essa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica. Secondo le indicazioni del MIUR, nota MIUR prot.n. 2915 del 15 settembre 2016, le scuole articolano la Formazione in Unità Formative. La durata di ogni Unità Formativa Sperimentale è stata stabilita dal MIUR in 25 ore, in analogia con i CFU (Crediti Formativi Universitari).

FINALITA' DEL PIANO

Il progetto di formazione si propone di:

- □ Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- □ Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- □ Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- □ Migliorare la conoscenza di aspetti specifici delle discipline insegnate;
- □ Migliorare l'efficacia del servizio scolastico;
- □ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- □ Promuovere il rispetto delle regole e dei ruoli e prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- □ Potenziare l'inclusività scolastica.

FORME DI PARTECIPAZIONE

Il piano di Formazione prevede forme di partecipazione differenziate rivolte a:

- □ tutti i docenti della scuola
- □ docenti neo-immessi in ruolo e loro tutor/mentori
- □ dipartimenti disciplinari
- □ docenti che partecipano a ricerche innovative con Università o Enti accreditati opzioni individuali coerenti con il PTOF



Il Piano si snoderà tre livelli di progettazione in base ai Soggetti che offrono formazione: a) livello delle iniziative promosse dall'Amministrazione centrale o periferica; b) livello di Rete d'Ambito; c) livello di scuola. d) Livello dell'Amministrazione .

a) Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola, ad opera del DS. L'Amministrazione rivolge particolare attenzione ai docenti neo-immessi in ruolo ed ai loro tutor, con piattaforma dedicata, laboratori in presenza, Visiting. b) All'Ambito 15 sono affidate le risorse regionali per la formazione dei docenti, che deve avvenire secondo una programmazione triennale. La programmazione del triennio 2025/2028 è in fase di organizzazione.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti, promossa dal nostro Istituto, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti devono riportare, in calce agli attestati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

E' possibile consultare al seguente link il Piano di formazione del personale:

<https://liceovailatigenzano.edu.it/documento/piano-formazione-docenti-del-vailati/>



Titolo attività di formazione: La privacy tra i banchi di scuola

Tematica dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Tutti

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola